4° trimestre 2010
n. 4 - Dicembre
Anno XLV - n. 180

tranta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino 1
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autori 966

Prima pagina del numero unico

1965

Notizie in gocce

LIBRO VERDE DECIMA EDIZIONE 2010

Linee guida per l'inserimento corretto dei dati: INSERIRE (ore lavorate - spese e contributi economici)

- attività di protezione civile sezionale (comprese le esercitazioni ed i lavori di manutenzione dei locali, dei depositi e delle attrezzature).
- attività a favore di enti benefici (contributi diretti, raccolta fondi, preparazione pasti, supporto logistico ed eventuale servizio d'ordine etc.) .
- progetti di solidarietà internazionale curati dai Reparti in armi (indicare il Reparto)

interventi in favore di persone bisognose; adozioni a distanza; assistenza agli anziani o ai bambini.

- colletta alimentare e operazioni similari.
- lavori svolti per la comunità (Comune – Provincia – Parrocchia etc. - preparazione pasti, supporto logistico ed eventuale servizio d'ordine etc.) le ristrutturazioni di edifici pubblici, di Chiesette;
- lavori di ripristino e manutenzione dei manufatti della guerra (sia le ore di lavoro che le spese sostenute) o dei monumenti ai caduti.
- ogni altra attività a sfondo benefico.
- numero donatori di sangue a livello di Gruppo alpini

NON INSERIRE

- i lavori svolti per costruire o ristrutturare la propria "baita"
- i contributi erogati ai propri cori o alle proprie fanfare o a alle proprie squadre per la partecipazione ai campionati ANA.
- le spese e ore di lavoro per feste di Gruppo o Raduni Sezionali.
- i contributi e ore di lavoro a favore di altri gruppi.
- le somme raccolte dalle vendite di piante/dolci o altro legate alle Associazioni benefiche (AIL, ADMO, AIRC etc..)

ATTENZIONE: Alla Sezione la segnalazione dei dati deve avvenire entro martedì 8 febbraio.

AIUTI ALLE POPOLAZIONI VENETE

Le Sezioni A.N.A. di Padova, Verona e Vicenza hanno aperto una sottoscrizione per raccogliere aiuti per la popolazione colpita dall'alluvione verificatasi in Veneto in novembre e che ha causato, secondo le stime, danni per oltre un miliardo di euro. I fondi raccolti saranno utilizzati in modo immediato per aiutare quanti hanno subito gravi danni dal maltempo.
Questi gli estremi per il versamento: causale:

"Un aiuto immediato agli alluvionati"

Sezione di Padova
Cassa di Risparmio del Veneto,
Via Livorno 2 – 35142 – Padova
Codice IBAN
IT75 Q062 2512 1180 7402 5403 93T

Sezione di Vicenza
Banca Popolare di Vicenza - Agenzia N° 6
36100 – Via Btg. Framarin – 20
Codice IBAN
IT47 V057 2811 8010 1757 0406 595

Sezione di Verona
Banca Popolare di Verona e Novara
Codice IBAN
IT29 105188 11730 000000020967

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

Auguri di Natale 2010

La neve alle prime luci dell'alba (foto Busso)

Cari Alpini ed amici,

La fine dell'anno si avvicina a grandi passi, e ci porta il S. Natale. Tempo di Auguri, così anche quest'anno sento la necessità di scrivervi queste righe per inviarvi i miei auguri con i tanti altri che riceverete.

Prima degli auguri, una piccola riflessione, sull'anno ormai quasi trascorso, e che presto andremo ad archiviare. La riflessione naturalmente riguarda la nostra amata Associazione con le tante cose belle realizzate a cui ognuno di noi ha partecipato, sia Sezionali che di Gruppo, troppo lungo l'elenco e troppo poco lo spazio a disposizione per tentare di elencarli.

Ho ancora negli occhi la grande Adunata di Bergamo, ed il Raggruppamento di Asti, giorni vissuti all'insegna dell'Amicizia, dello star bene insieme. E con orgoglio che dico eravamo veramente in tanti, bravissimi.

La missione in Afghanistan del nostro 3° Rgt. si è conclusa brillantemente e felicemente con il ritorno di tutti gli Alpini con in testa il comandante col. Giulio Armando Lucia. Siamo gratificati del sostegno che siamo riusciti a dargli con la vicinanza e con gli aiuti in materiali e fondi per soccorrere la popolazione afgana. Purtroppo in altri Reparti ci sono state delle perdite di giovani vite che sono andate ad aggiungersi ai tanti, troppi nostri caduti.

Non posso non ricordare l'ultimo commosso saluto al tenente Gigli residente e tumulato a Villar Perosa, nella nostra Sezione.

Il consuntivo associativo è sicuramente positivo. Ad iniziare dalla attività dei Gruppi sempre presenti sul territorio con iniziative di aggregazione e solidarietà . L'unità di Protezione Civile sempre disponibile tutto dove c'è da dare una mano . La Banda Musicale per i momenti belli che ci ha donato. Il nostro Coro in costante crescita.

Cari alpini ed amici degli alpini come Vostro presidente vi dico un grosso GRAZIE a tutti quelli che nei più svariati modi hanno lavorato e partecipato per i buoni risultati ottenuti con vero e grande Spirito Alpino. Prepariamoci a vivere insieme un altro anno associativo, consapevoli che sarà importante per i 150 anni dell'Unità d'Italia , per l'adunata nazionale a Torino, dove saremo presenti con delle belle iniziative.

Un saluto particolare ai nostri soci più anziani ed a quelli ammalati che soffrono, sappiate che anche se non ci vediamo sovente, Vi ricordiamo con affetto e Vi siamo vicini.

La nota negativa? Troppo spesso ci ritroviamo per accompagnare all'ultima dimora degli amici, delle persone care che lasciano in noi un grande vuoto. Vittorio, Bernardo, Antonino solo per ricordare gli ultimi; li ricordiamo tutti pensandoli nel Paradiso di Cantore con tutti i nostri Caduti in guerra ed in pace ed i nostri morti.

Ora posso veramente dirvi AUGURI sinceri a Voi tutti che possiate trascorrere un sereno e felice NATALE e che il 2011 vi regali quello che più desiderate e tanta salute, questo anche unitamente al Comitato di Presidenza ed al Consiglio Direttivo

Buon Natale

Francesco Busso

3° REGGIMENTO ALPINI

ATTIVITÀ ADDESTRATIVE IN MONTAGNA

La cima del Rocciamelone – In primo piano il busto di S.M. il Re Vittorio Emanuele II, fautore dell'Unità d'Italia

Il 3° Reggimento Alpini, impegnato nell'Operazione ISAF in Afghanistan dall'aprile 2010, ha lasciato parte del suo personale presso la sede di Pinerolo costituendo il Distaccamento Nazionale.

Le attività sia in supporto all'unità impegnata fuori area che quelle addestrative proprie non sono mai terminate ed anzi il personale in Italia ha continuato le attività peculiari che contraddistinguono le Truppe Alpine.

Così settimanalmente a turno tra i vari plotoni e soprattutto con i nuovi Volontari in Ferma Prefissata di un anno, si cimenta in marce lungo le vallate e le belle montagne del pinerolese.

Questo serve a far sì che anche il personale, non propriamente reclutato in aree alpine, ma che volontariamente ha chiesto di far parte delle truppe da montagna, possa cimentarsi in una delle attività peculiari come il movimento in ambiente particolare quale quello appunto delle Alpi.

In tale contesto la Compagnia Comando e Supporto Logistico, in un crescendo di difficoltà, accompagnati da personale più anziano, conoscitore dei sentieri e dei monti e meglio avvezzo alle fatiche ed alle difficoltà insite nel muovere in tale ambiente, hanno raggiunto via via le varie cime che contornano la Caserma Berardi e dopo lo Chaberton raggiunto a luglio il 28 settembre è stata la volta del Rocciamelone.

Anche il Distaccamento reggimentale ha contribuito a mantenere alto l'addestramento alla marcia delle unità nell'ottica che la montagna è scuola e palestra di vita. Gli sforzi compiuti sono stati ripagati dalla magnificenza dei grandiosi paesaggi che dalle alte cime gli alpini hanno potuto ammirare.

ECOMARATONA CUNEO

Il giorno 3 ottobre 2010 una squadra di militari in forza al Terzo Reggimento Alpini ha partecipato alla manifestazione sportiva in Cuneo denominata "ECOMARATONA".

Il nucleo sportivo del reggimento, nato al fine di potenziare l'attività sportiva dell'unità, partecipa alle varie manifestazioni sportive podistiche organizzate in ambito locale.

Tale compagine ha esordito a Torino in Tuttadritta 2010 e nel corso dell'estate alcuni elementi della squadra hanno partecipato a varie attività come la Skyrace sullo Chaberton e la Strapinerolo.

Nell'Ecomaratona di Cuneo, il Cap. Gianluca Gardini si è classificato 1° di categoria e 10° assoluto mentre il Mar. Capo Flavio Camastra si è classificato 2° di categoria e 12° assoluto.

Cuneo – I vincitori

27° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. di TIRO A SEGNO (PISTOLA STANDARD)

Il giorno 10 ottobre 2010 il C.le Magg. Capo Giuseppe Mongelluzzi in forza al 3° Reggimento Alpini ha partecipato in Biella al 27° Campionato Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini di Pistola Standard cal. 022 LR. Il militare dopo le varie prove si è classificato primo nella categoria dei militari in servizio e secondo assoluto.

Precedentemente il C.le Magg. Capo Mongelluzzi si era classificato, nei Campionati Nazionali dell'Esercito, 2° nella sua categoria.

Gli esperti tiratori

HERAT: PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA ALPINI ALLA GUIDA DELLA REGIONE OVEST DELL'AFGHANISTAN

18 ottobre 2010

In particolare, il PRT italiano di Herat ha condotto oltre 130 progetti per un totale di 18 milioni di Euro nei settori dell'istruzione, della sanità, delle comunicazioni e dello sviluppo socio-economico della provincia, triplicando il budget del Ministero della Difesa mediante l'accesso a fondi esteri.

Sul fronte dell'addestramento e della preparazione delle forze di sicurezza afgane, i Carabinieri hanno lavorato intensamente ed efficacemente brevettando oltre 4000 reclute dell'Afghan Civil Order Police, la polizia afgana con caratteristiche spiccatamente militari addestrata presso i centri di Adraskan ed Herat gestiti dai militari dell'Arma. In vista di una sempre maggiore autonomia nel training è stato inoltre lanciato un programma di formazione degli istruttori afgani.

La Task Force Grifo della Guardia di Finanza ha contribuito alla formazione specifica dei quadri della polizia di frontiera e delle dogane, impegno di una certa importanza visto che la regione ovest presenta confini di migliaia di kilometri con l'Iran e il Turkmenistan.

L'ottima riuscita della partnership con il 207° Corpo d'Armata dell'esercito afgano è stata facilitata dall'opera dell'Operational Mentoring and Liaison Team, l'unità multinazionale a guida italiana che quotidianamente ha accompagnato in operazione e in addestramento tutti i battaglioni afgani schierati nell'ovest del Paese. Un'attività analoga è stata sistematicamente svolta dai Carabinieri del Police Mento-

Il passaggio della Bandiera tra il col. Giulio Armando Lucia ed il col. Giovanni Coradello del 5° Rgt. Alpini (a sx)

ring and Liaison Team nei confronti del comando del 606° Corpo della polizia di stanza a Herat

Tutte le operazioni si sono avvalse dell'apporto di velivoli ad ala fissa e rotante inquadrati in task force statunitensi, spagnole e italiane. Di notevole importanza è stato il contributo della Joint Air Task Force (JATF) dell'Aeronautica Militare e della Task Force Fenice dell'Aviazione dell'Esercito, che, mettendo in campo una grande gamma di capacità, hanno prodotto centinaia di missioni di ricognizione, scorta, trasporto, aviolancio e osservazione.

Gli AMX e i Predator dell'Aeronautica hanno giocato un ruolo di peso nella protezione dei convogli e nel contrasto alla minaccia degli ordigni improvvisati, mentre i Mangusta dell'Esercito hanno svolto un compito essenziale nell'appoggio alle truppe a terra, che sono state rifornite con regolarità grazie ai C130J della JATF e ai CH47 di Fenice, che con gli AB205 e 412 ha inoltre assicurato missioni di collegamento e scorta.

Il generale Claudio Berto ha ricordato il sacrificio dei dieci militari italiani caduti in Afghanistan negli scorsi sei mesi, rimarcando "l'intensità delle attività operative e il valore aggiunto dell'approccio italiano che coniuga con successo sicurezza e sviluppo, al servizio del popolo afgano nel processo di normalizzazione del Paese, senza trascurare le comunità e le aree meno avvantaggiate".

Il cambio odierno tra il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo e il 5° Reggimento Alpini di Vipiteno conclude il passaggio di responsabilità nell'ambito del Regional Command West tra i reparti della Brigata Alpina Taurinense e quelli della gemella Julia.

Gli uomini e le donne del 3° tornano in Italia dopo sei mesi particolarmente intensi, che li hanno visti protagonisti nei campi della sicurezza e dello sviluppo all'interno di un'Area di Operazioni grande quanto il Piemonte e la Liguria sommate assieme.

Per garantire la presenza su questa estesissima zona sono state compiute nei sei mesi di mandato oltre 1500 attività operative, determinando la percorrenza di quasi 500.000 chilometri nei 13 distretti posti sotto la responsabilità della Task Force.

Per rendere tutto ciò possibile la Task Force ha dovuto dislocarsi su due differenti basi, Herat e Shindand, e alimentare tre avamposti nelle zone maggiormente critiche dell'area, presso il villaggio di Sanowgan nella Valle di Zeerko, presso il Sabzack Pass, lungo la Ring Road la principale arteria commerciale afgana, ai confini con la provincia di Badghis, e presso Islam Qalay, importante e sensibile punto di confine con l'Iran.

La Task Force, ha poi accolto e utilizzato sul campo il primo nucleo di "Freccia", proveniente dall'82° Reggimento di fanteria di Barletta. Il nuovo mezzo in dotazione, per le sue specifiche caratteristiche ha contribuito ad implementare notevolmente le capacità di mobilità e di protezione del personale in attività.

"Fin dal primo giorno del nostro mandato abbiamo sempre avuto chiaro quello che era il nostro primo e fondamentale compito: proteggere la popolazione afgana, ed è stato con questo obbiettivo che ogni giorno abbiamo svolto le nostre pattuglie, abbiamo ricercato e conosciuto i rappresentati delle realtà locali, abbiamo cercato di giungere ovunque fosse materialmente possibile arrivare." ha dichiarato il Comandate della Task Force cedente, il colonnello Giulio Lucia, prima del passaggio ufficiale di consegne al colonnello Giovanni Coradello, comandante del 5° reggimento Alpini di Vipiteno.

Lo schieramento

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

Il giorno 28 ottobre 2010 presso la sede del 3° Reggimento Alpini in Pinerolo, si è svolta la cerimonia militare del cambio del Comandante del Battaglione Alpini "Susa".

Alla presenza del Sindaco di Pinerolo, Dott. Paolo Covato, delle massime cariche della Sezione di Pinerolo, Cav. Francesco Busso, presidente sezionale, del Vessillo Sezionale, e di una rappresentanza della Sezione Valsusa dell'Associazione Nazionale Alpini, con il presidente Giancarlo Sosello ed il Vessillo, il Ten. Col. Alberto Vezzoli ha, in un breve discorso, sottolineato i punti salienti del suo breve periodo di comando.

Il Ten. Col. Vezzoli ha ringraziato il Comandante del Reggimento, Col. Giulio Lucia ed i militari tutti nonché l'Associazione Alpini per la continua presenza al fianco del battaglione.

Il Ten. Col. Vezzoli lascia il comando del Susa e va a ricoprire l'incarico di Comandante del Battaglione Allievi dell'Accademia Militare di Modena.

Il Comandante del reggimento, Col. Giulio Lucia, nel ringraziare il Ten. Col. Vezzoli ha sottolineato il periodo trascorso in Afghanistan anche con la lettura dell'Encomio semplice tributatogli dal Comandante del Contingente Nazionale in teatro, Gen. B. Claudio Berto, ha salutato l'arrivo del Ten. Col. Enzo Falco.

Il Ten. Col. Enzo Falco è un vecio del reggimento avendo prestato servizio al Terzo nel periodo 1997/2002 per poi proseguire nella carriera in incarichi vari presso il Comando NRDC IT di Solbiate Olona (VA) da cui proviene.

Il passaggio delle consegne – a sx il ten. col. Falco

TEN. COL. F. (ALP.) SPE RN ENZO FALCO

ten. col. Enzo Falco

Il Ten. Col. Enzo Falco è nato a Pinerolo il 10 marzo 1968, proviene dai corsi regolari dell'Accademia Militare di Modena dove ha frequentato il 170° Corso "Audacia".

Nominato Sottotenente di Fanteria frequenta la Scuola di Applicazione dell'Esercito a Torino, dal 1990 al 1993 e, nominato Tenente degli Alpini viene assegnato al Battaglione "Feltre" a Feltre (BL) nel 1993. Dopo pochi mesi come comandante di plotone, assume il comando della 66ª Compagnia fucilieri "el camors".

Con la 66ª Compagnia partecipa all'Operazione "Vespri Siciliani" a Gela (CL) e alle operazioni di soccorso alla popolazione durante l'alluvione del novembre 1994 in Piemonte. Nel 1996, viene trasferito al Battaglione Alpini "Mondovì" in Cuneo alla cui chiusura nel 1997 è destinato al Battaglione Alpini "Susa" dove assume il comando della 36ª Compagnia "L'Ardia" e successivamente ricopre l'incarico di Ufficiale Addetto O. A.

Durante il periodo al "Susa" partecipa alle Operazioni "Costant Guard" e "Joint Forge" in Bosnia Erzegovina, all' Operazione "Joint Guardian" in Kossovo, alle esercitazioni AMF(L) "Adventure Express" in Slovenia e "Ardent Ground" in Scozia. Nel 2000 frequenta il 127° Corso di Stato Maggiore.

Nel gennaio 2002 viene assegnato al Corpo d'Armata di Reazione Rapida Italiano a Solbiate Olona dove partecipa nel novembre 2002, all'Esercitazione "Light Ship" con la quale il Comando ottiene la validazione NATO entrando a far parte della Nato Force Structure (NFS).

Dopo aver prestato servizio a Mons (Belgio) dal 2005 al 2007 presso l'ACO (Allied Command for Operations) come European Union Director of Operation EXO, rientra presso l'NRDC-ITA, dove partecipa, fra le altre, all'Esercitazione "Noble Light 10" Creval del Corpo d'Armata e contestualmente validazione del Comando quale NRF 16 LCC.

Il 25 ottobre 2010 viene trasferito al 3° Reggimento Alpini di Pinerolo (TO) e dal 29 ottobre 2010 assume l'incarico di Comandante del Battaglione Alpini "SUSA".

Il Ten. Col. Enzo Falco è decorato di:

- Croce d'argento per anzianità di servizio militare (16 anni);

- Croce commemorativa per la missione militare di pace in Bosnia;
- Croce commemorativa per la pubblica sicurezza;
- Medaglia commemorativa per l'intervento in occasione dell'alluvione del Nord Italia;
- Medaglia commemorativa NATO per il servizio prestato in Bosnia;
- Medaglia commemorativa NATO per il servizio prestato in Kossovo;

Il Ten. Col. Falco ha conseguito i brevetti di Paracadutismo, di "Istruttore militare di alpinismo", di "Istruttore militare di educazione fisica". Ha conseguito la laurea in Scienze Politiche ed il Master in scienze strategiche. Parla Inglese e Francese. È sposato con la Signora Patrizia, ed ha due figli, Stefano ed Alessio.

IL SALUTO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL 3° REGGIMENTO ALPINI CHE RIENTRA A PINEROLO

Il giorno 28 ottobre 2010, sul cortile "Monte Nero" presso la caserma Berardi di Pinerolo si è svolta una semplice ma significativa cerimonia che ha visto gli Alpini del 3° reggimento, insieme a una rappresentanza delle istituzioni pinerolesi, porgere il proprio omaggio alla Bandiera di Guerra – simbolo dell'unità - rientrata dall'Afghanistan.

Alla presenza della madrina della Bandiera, Sig. ra Maria Vittoria Vitelli Faldella, del Sindaco di Pinerolo, Dott. Paolo Covato, delle massime cariche della Sezione di Pinerolo, Cav. Francesco Busso, presidente sezionale, del Vessillo Sezionale, e di una rappresentanza della Sezione Valsusa dell'Associazione Nazionale Alpini, con il presidente Giancarlo Sosello accompagnato dal Vessillo sezionale, il reggimento appena rientrato ha reso dapprima gli onori militari al suo Comandante, Col. Giulio Lucia, e successivamente ai Caduti. Il Sindaco prima ed il Comandante poi nei loro discorsi hanno sottolineato l'impegno dell'unità e la vicinanza della popolazione pinerolese.

Nei prossimi giorni il reggimento pinerolese, completerà il proprio rientro dalla regione occidentale dell'Afghanistan, ove ha costituito la Task-Force Centre.

Dopo sei lunghi mesi la Bandiera che ha sventolato in quelle lande desolate ritorna a Pinerolo salutata dai militari che l'hanno custodita ed onorata con il loro diuturno impegno sul fronte della sicurezza e su quello dello sviluppo dell'Afghanistan.

IL SALUTO AL 3° REGGIMENTO ALPINI ED ALLA TAURINENSE RIENTRATI DALL'AFGHANISTAN

Il giorno 11 novembre 2010 presso Piazza Martiri della Libertà in Biella si è svolta la cerimonia militare

Onori alla Bandiera di Guerra del 3°

Il passaggio delle consegna tra il gen. Berto ed il gen. Figliuolo (a dx)

Il decorati

per il saluto alla Brigata Alpina Taurinense rientrata dal teatro operativo afgano.

Tra i reparti schierati, rappresentanze di tutte le unità in forza alla Brigata che hanno operato nel settore occidentale del teatro afgano, costituendo la Task Force Centre in Shindand, vi era anche la Bandiera di Guerra del reggimento ed una compagnia di formazione costituita da elementi tratti dalla 34ª, 36ª e 133ª Compagnia del Battaglione SUSA che hanno partecipato all'Operazione ISAF in Afghanistan.

Il reggimento di formazione, comandato dal Col. Federici, Comandante del 9° Reggimento Alpini, era formato dalle Bandiere di Guerra del 2°, 3° e 9° Alpini, del 1° Artiglieria terrestre, del 32° Genio Guastatori e dallo Stendardo di Nizza Cavalleria (1°).

Il reggimento di formazione oltre alla Fanfara della Brigata schierava la già citata Compagnia di formazione del Terzo, una Compagnia del 2° Alpini, una del 32° Genio Guastatori ed una Compagnia mista composta dai Dragoni di Nizza Cavalleria (1°) e dagli alpini del Reparto Comando e Supporti Tattici Taurinense.

La cerimonia si è svolta con la resa degli onori alle Bandiere di Guerra di tutte le unità, alla massima autorità, il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Guido Crosetto e nel corso della cerimonia, il Col. Giulio Lucia, il Cap. Daniele Caron ed il Cap. Alberto Salvador del 3° Reggimento Alpini sono stati insigniti della Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito per il servizio prestato in Afghanistan rispettivamente negli anni 2004 e 2007.

Parole di apprezzamento sono state espresse da tutte le autorità intervenute e l'On. Guido Crosetto ha sottolineato l'importanza della missione svolta ma anche i rischi connessi alla stessa sottolineando il fatto che proprio in quella data, poche ore prima, nell'area di Shindand un convoglio e dei militari italiani erano stati coinvolti in un attentato che non aveva provocato vittime.

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL TERZO REGGIMENTO ALPINI"

Il giorno 12 novembre 2010 presso la sede del 3° Reggimento Alpini in Pinerolo si è svolta la cerimonia militare del cambio del Comandante del Reggimento.

Alla presenza del Gen. B. Francesco Figliuolo, Comandante della B. Alpina Taurinense, del Sindaco di Pinerolo, Dott. Paolo Covato, del Vescovo di Pinerolo, S. E. R. Mons. Pier Giorgio Debernardi, delle cariche della Sezione di Pinerolo, Cav. Francesco Busso, presidente sezionale, del Vessillo Sezionale e dei gagliardetti, del Gonfalone delle Città di Pinerolo, Fenestrelle, Oulx e Susa il Col. Giulio Lucia ha ceduto il comando del Reggimento al Col. Carlo Sardi.

La cerimonia è incominciata con l'afflusso dei reparti al suono delle loro canzoni. Il Col. Lucia ha assunto il comando del Reggimento ed ha reso gli onori ai gonfaloni, alla Bandiera di Guerra del Terzo ed al Generale Comandante della Brigata Alpina Taurinense.

Successivamente dopo aver chiamato a se la Bandiera ha pronunciato il seguente discorso:

"In questa occasione il mio primo pensiero va con deferenza e commozione alla Bandiera del reggimento e alla memoria di tutti i Caduti del Terzo.

Saluto con rispetto e cordialità tutti gli intervenuti e li ringrazio per la loro graditissima presenza, vorrei però indirizzare queste mie poche parole al personale che ho avuto l'onore di servire e guidare dall'ottobre del 2009.

Alpini del 3°, veterani di decine di operazioni in terre lontane, di centinaia di esercitazioni in Italia e in Europa, di migliaia di adunate e cerimonie, an-

Il passaggio della Bandiera dell'ISAF

cora una volta un Comandante, e ne avete visti passare molti, si accinge a cedere il comando entrando nell'albo di quelli che "sono stati".

Ritengo di aver trascorso l'anno più gratificante della mia intera carriera militare, ritorno a Roma pieno di rammarico e tristezza per la brevità del mio periodo di comando, grato tuttavia alla Forza Armata per avermi concesso questa opportunità, unica e irripetibile.

Lascio diverse opere incompiute, fra cui il recupero di molte aree depresse della caserma che con il supporto della Brigata sono uscite dal loro stato di abbandono, ma necessitano ancora di molto lavoro e di significativi investimenti.

Il reggimento è una comunità forgiata nel sudore dell'addestramento, nelle lacrime del dolore per i colleghi perduti e nella gioia orgogliosa dei traguardi raggiunti.

Voi, Alpini in armi, siete il reggimento, ma non siete soli. Insieme a voi ci sono i muri di questa caserma e di quella di Oulx che trasudano fatti e tradizione, c'è l'affetto dei Pinerolesi e degli Ulcensi, di tutti gli amici dell'A.N.A. e del 3° e c'è il sostegno discreto ma implacabile, sempre pronto e attento, di tutti gli ex Comandanti di questo meraviglioso reggimento.

Durante questo anno di comando ho provato come mai avevo fatto prima il sentimento della fierezza e quello dell'orgoglio. Fierezza di appartenere a una collettività di *elite*, dove ciascuno, dal più anziano al più giovane, opera con convinta iniziativa e autonomia, conscio di contribuire a un risultato straordinario. Orgoglio di vestire le insegne distintive del comando di un reggimento in cui ho avuto la fortuna straordinaria di servire da Tenente e da Tenente Colonnello e di essere diventato, seppur per un breve anno, il custode della Bandiera di Guerra.

La mia ammirazione totale va all'impegno quotidiano di ciascuno di voi, silenzioso e disciplinato, a una professionalità ricca di anni ed esperienze e per me ineguagliabile nei contenuti.

Desidero qui ringraziare pubblicamente il decano dei Volontari e il Sottufficiale di Corpo per il supporto appassionato che mi hanno voluto fornire e il Ten. Col. Peroni, che per sei lunghi mesi ha comandato il Distaccamento durante la missione in Afghanistan, impiegando uomini in attività operative e addestrative e continuando con determinazione ostinata l'opera di recupero delle nostre infrastrutture.

A tutti i presenti e alle migliaia di persone che so oggi esserci vicine nello spirito e nella mente, chiedo di continuare a sostenere con generosità questa straordinaria realtà che porta lustro alla Nazione intera e costituisce un esempio di saldezza e coesione.

Il reggimento è forte di 800 fra uomini e donne, tutti impegnati nel loro percorso di vita personale, ma tutti pronti nel momento della necessità a stringersi intorno alla Bandiera e a mettere consapevolmente a repentaglio la propria vita per assolvere il compito ricevuto.

Altius Tendo significa tendi sempre più alto, ma per il 3° significa anche mira all'eccellenza, non guardarti troppo intorno per vedere qual è lo standard ma punta direttamente all'obiettivo, conseguendolo integralmente e perfettamente.

Ed è con questo spirito e con questo augurio che cedo il comando al Colonnello Sardi, che eredita il

compito di tutti i Comandanti del Terzo *Altius tendere*, con nel cuore la certezza assoluta del valore degli uomini e delle donne che da oggi saranno ai suoi ordini".

Al termine del discorso ha pronunciato la formula di cessione del comando e dopo aver preso la Bandiera di Guerra l'ha passata al Col. Carlo Sardi.

Il Gen. Figliuolo nel suo discorso ha a sua volta sottolineato le attività svolte dal reggimento concludendo con il suo plauso e i ringraziamenti al Col. Lucia e un augurio di buona fortuna al Col. Sardi.

Il Colonnello Giulio Lucia ritornerà a Roma a ricoprire un prestigioso incarico allo Stato Maggiore della Difesa.

Il Colonnello Carlo Sardi proviene invece dallo Stato Maggiore dell'Esercito, in Roma. Precedentemente il Col. Sardi ha ricoperto incarichi di comando di Plotone e Compagnia presso il Battaglione Alpini Saluzzo in Boves (CN) e di Compagnia al Battaglione Alpini Paracadutisti Monte Cervino. Successivamente, dopo la frequenza del Corso di Stato maggiore è stato impiegato presso il Comando Truppe Alpine in Bolzano. Ha comandato dal 2006 al 2007 il Btg Alpini Paracadutisti Monte Cervino al termine del quale è stato assegnato presso lo Stato Maggiore dell'Esercito in Roma. Nutrita la presenza di pubblico che ha voluto salutare il Colonnello Lucia il quale ha voluto ringraziare tutti coloro che sono stati vicini al Reggimento in quest'anno ricco di impegni fuori area in Afghanistan ma al tempo stesso incredibilmente fruttuoso di soddisfazioni.

Al termine della cerimonia militare il Reggimento ha voluto offrire un momento conviviale a tutti gli intervenuti, che, superato il momento formale, hanno saputo far sentire per l'ennesima volta tutto il loro affetto e tutta la loro vicinanza agli alpini del Terzo.

COL F. (ALP.) T. ISSMI CARLO SARDI

Il Col. Carlo SARDI è nato a Torino il 15 ottobre 1967. Conclusi gli studi secondari, ha frequentato il quadriennio formativo presso l'Accademia Militare di Modena (168° Corso "Fedeltà"), la Scuola d'Applicazione d'Arma di Torino nel periodo 1986-1990 ed il corso Tecnico Applicativo ad Aosta da set. 1990 a gen. 1991.

Dal 1991 al 2007 è sempre stato in servizio nelle Truppe Alpine, dove ha servito nella Brigata Alpina "Taurinense", la compagnia alpini paracadutisti "Monte Cervino", il battaglione alpini paracadutisti "Monte Cervino", il 4° reggimento alpini paracadutisti e presso il Comando delle Truppe Alpine.

Col. Carlo Sardi

Ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone reclute presso il battaglione alpini "Mondovì" (gen. - lug. '91), Comandante di Plotone fucilieri e compagnia presso il Battaglione Alpini "Saluzzo" nel distaccamento di Boves (CN) (lug.'91 – lug.'93), Comandante di plotone alpini paracadutisti e della Compagnia alpini Paracadutisti "Monte Cervino" in San Michele Appiano (BZ) e Bolzano (lug.'93 – lug.'96), Comandante della 1ª compagnia alpini paracadutisti e Capo Sezione Operazioni Addestramento Informazioni del battaglione alpini paracadutisti "Monte Cervino" (lug. '96 – lug. '99) in Bolzano. Dopo la frequenza del 125° Corso di Stato Maggiore è stato impiegato presso il Comando del Truppe Alpine in Bolzano nell'ambito della Segreteria del Generale Comandante e dell'Ufficio Operazioni e Addestramento. Nell'anno 2004 ha frequentato il 6° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze e successivamente è rientrato presso il Comando Truppe alpine nell'ambito dell'Ufficio Operazioni e Addestramento. Dal 5 ottobre 2006 al 18 ottobre 2007 ha comandato il Battaglione Alpini "Monte Cervino" inquadrato nel 4° Reggimento alpini paracadutisti di stanza in Bolzano (BZ); successivamente ha ricoperto l'incarico di Capo della 1ª Sezione "Piani Futuri" presso l'Ufficio Pianificazione del Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria dello Stato Maggiore dell'Esercito. Il 12 novembre 2010 ha assunto l'incarico di Comandante del 3° Reggimento Alpini.

E' istruttore militare di sci e combattimento in montagna, qualificato paracadutista militare in ambito nazionale e presso gli eserciti statunitense, tedesco e austriaco. Ha conseguito la qualifica di Comandante di pattuglia guida, direttore di lancio, abilitazione al lancio con la tecnica della caduta libera e "*ranger*" nazionale. È decorato della Croce d'Argento per anzianità di servizio militare (16 anni), della Croce Commemorativa per le missioni militari di pace in Bosnia Herzegovina e Afghanistan, della medaglia commemorativa NATO per le l'Operazione SFOR ('97) e ISAF (2005).

E' laureato in Scienze dell'Informazione e Scienze Politiche, ha conseguito il *Master* in Studi internazionali strategico militari e la qualifica di Consigliere giuridico in Diritto internazionale e umanitario presso il Centro Alti Studi della Difesa e la LUISS, conosce l'inglese. E' sposato con Elisabetta Pascolini ed ha tre figli: Brando, Johanna Rebecca e Giuseppe Edoardo.

SEZIONE

CIAO VITTORIO

Vittorio Caracciolo

Carissimo Presidente,…..ho appreso da pochi minuti della morte di Vittorio, anzi il nostro Vittorio. La notizia mi ha colpito tantissimo, rendendo frastornata e confusa ogni mia iniziale reazione alla notizia.

Sono poche e rare le persone che incrociano la nostra Vita nel più costruttivo e distinto silenzio, nella più tenera e spontanea umiltà, senza la minima intenzione di rallentare il nostro passo ma, anzi, con la forza, la volontà, la disinteressata, trasparente e delicata presenza per rendere il nostro procedere più semplice, finalizzato, sicuro.

Spesso la fretta (misera e prodiga superficialità umana!) fa si che il piacere e la ricchezza delle attenzioni ricevute scivolino nell'oblio quasi immediato, come se l'utilità di quella mano tesa fosse stata casuale o dovuta.

Non prendermi per superficiale se ora ti dico che è semplicemente meraviglioso e fantastico per me, oggi, poter dire di aver gioito, anche se in modo occasionale, dei gesti di Amicizia rivoltomi, in più occasioni, da Vittorio.

Penso sia illusoria e sicuramente incompleta qualsiasi mia citazione di fatti e situazioni, ma ciò che mi preme è essere in questo momento capace testimone e portavoce della conoscenza di una "Persone per Bene", capace di entrare nelle cose del Cuore tramite gesti del dare e dell'essere.

"Sono le situazioni peggiori a rendere le cose straordinarie" ed il trovarmi a salutare una persona come Vittorio nel momento più buio del distacco se da una parte rende "luccicanti" molti miei pensieri, dall'altra mi dona la conferma dell'importanza di alcuni "antichi" Valori, del nostro essere o non essere capaci di un vero e costruttivo protagonismo nelle scelte della Vita: in fondo è solo qui che ognuno di noi si gioca il significato della propria Esistenza.

Poche parole e gesti giusti, nati spontaneamente, senza il bisogno di essere ricercati, voluminosi, sopra le righe, nel diretto coinvolgente accompagnare per mano, nel percorso delle cose da fare, chi ci chiede un aiuto, nell'unico e vero modo di essere "Uomini…di Penna".

Il ricordo di Vittorio è da essere "VIVO", oltre il presente, oltre il significato del suo passaggio nelle nostre Vite per belle e dure che possano essere.

"Si può richiamare l'immagine di una rosa….non il suo profumo!". Pennutamente"

Andrea

All'amico Vittorio CARACCIOLO

In questa era di consumismo e di materialismo, voglio dire a tutte quelle persone che non conoscevano Vittorio e a tutte quelle persone che si fermano all'apparenza che giudicano senza conoscere, voglio spiegargli chi era Vittorio.

Vittorio era un uomo di vecchio stampo, di sani principi morali, serio, riservato un uomo giusto ed onesto, ma era anche e soprattutto un amico, un consigliere per tutti e per tutto, una persona a cui potevi chiedere qualsiasi cosa … e trovavi una porta aperta, e quando brontolava o si lamentava di qualcosa che non gli piaceva …. la sua era solo sete di giustizia. Egli ci ha lasciato una grande eredità, ci ha lasciato quella forza che lo distingueva, quella forza di organizzare, di studiare, di pensare sempre avanti sempre alle attività future, era un vulcano di idee, ed è proprio questa forza, questo spirito, questa voglia di fare e di guardare sempre al futuro che resterà nei nostri cuori per sempre e ci aiuterà a non morire mai né come uomini né come Alpini. A tutte quelle persone io dico Vittorio era un grande uomo, un grande amico e un grande Alpino. Grazie Vittorio per quello che ci hai dato … ti vogliamo bene.

I 138 ANNI DEGLI ALPINI

16 settembre 2010: serata d'eccezione in occasione del 138° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini. Nel 1872 Roma era già capitale d'Italia e Re Vittorio Emanuele II era già insediato al Quirinale.

Nonostante la pioggia, la Basilica di San Maurizio in Pinerolo – San Maurizio è il protettore degli Alpini – era gremita per la partecipazione alla S. Messa officiata dal nostro Cappellano e parroco della Basilica, don Massimo Lovera e per la serata musicale-canora organizzata dalla Sezione A.N.A. di Pinerolo.

La presenza di autorità: il Sindaco di Pinerolo dott. Paolo Covato, il Comandante del Distaccamento Nazionale del 3° Rgt. Alpini ten. col. Davide Peroni, il Sostituto Commissario della Polizia di Stato Massimo Sutera, il cap. Anna Valsania della Croce Rossa Italiana, accompagnata da due Sorelle ed il Presidente della Sezione cav. Francesco Busso. Una folta rappresentanza dei Gruppi col Gagliardetto faceva corona all'altare.

Ma ciò che ha attirato l'attenzione del pubblico pensiamo sia stata la qualità del programma ricco, vario, a volte ameno e di contenuto operistico considerevole; lo deduciamo anche dalle reazioni ed apprez-

zamenti del pubblico, attento, qualificato e positivamente critico.

Il concerto è stato aperto dal giovane "Coro degli Alpini" della Sezione di Pinerolo, con sette canzoni di carattere prettamente alpino, composto, per ora, da quattordici elementi guidati dal Maestro Mario Sbardellotto. Il "coretto" nato nell'ottobre 2008, aveva già debuttato nel giugno 2009 a Fenestrelle; ma a San Maurizio c'è stata la conferma di buoni intenti benevolmente apprezzata dal pubblico.

Invero il protagonista della serata è stato il Coro Santa Cecilia di Torino, composto da una quarantina di elementi e diretto dall'ormai noto Maestro Sergio Bensi, che aveva prima egregiamente accompagnato la S. Messa in tutte le sue parti.

Non senza motivo il Coro Santa Cecilia ha esordito con l'Inno di Mameli che, non dimentichiamo, è stato composto nel settembre 1847 quando gli animi degli italiani erano in fermento per le rivendicazioni di libertà e d'indipendenza della Penisola. Sin dalle prime note introduttive emesse dal pianoforte suonato dal maestro Leonardo Nicassio, l'alpino musicista, il pubblico istintivamente è scattato in piedi per partecipare al canto. Sicuramente gli alpini vorranno ancora cantare l'Inno a Torino nel maggio 2011 in occasione della 84ª Adunata Nazionale.

Da più parti (Roma, Torino, Comuni……..) sorgono iniziative per ricordare, in anticipo, i 150 anni dell'Unità d'Italia, quando il 17 marzo 1861 il Re Vittorio Emanuele II assunse il titolo di primo Re d'Italia.

Ma tornando al concerto di musica operistica, dopo Rossini, Vivaldi, Leoncavallo, Offenbach, Donizzetti, il Coro ha voluto privilegiare, non a caso, Giuseppe Verdi, presentando sette brani, vari pezzi dalla "Traviata", "Ernani", "I lombardi alla prima crociata" per terminare con "Arredi festivi" e, ovviamente, con il famoso e popolare "Va pensiero" del Nabucco. Così, Maestro di Busseto (Parma) che aveva saputo interpretare con i suoi melodrammi i sentimenti, le sofferenze e le passioni degli Italiani negli anni risorgimentali tra il 1838 ed il 1861, ha avuto a San Maurizio un ricordo ed un omaggio largamente meritati.

Quello del 16 ottobre sarà un concerto da ricordare. Grazie al Coro dell'A.N.A., all'amico Coro di Santa Cecilia e all'alpino Leonardo Nicassio che ha magistralmente accompagnato al pianoforte tutti i brani musicali.

Romano Bermond

45° DI TRANTA SOLD

Dicembre 1965, in occasione delle festività natalizie usciva, per volontà del ten. col. Matteo Bruno, il numero unico di TRANTA SOLD.

Piacque subito, così il Consiglio Direttivo Sezionale decise, con grande soddisfazione di tutti, di iniziare,

La testata di Tranta Sold

con cadenza trimestrale: marzo – giugno – settembre e dicembre, la pubblicazione del giornale sezionale, organo di collegamento tra la Sezione ed i Gruppi.

Assunse la carica di Direttore Responsabile il ten. col. Matteo Bruno, la Tipografia Salassa di Pinerolo ne curò la parte grafica e la stampa. La testata, disegnata dal prof. alpino Mario Marchiando Pacchiola, rappresenta: la penna con la nappina per ricordare la caratteristica alpina del giornale, la catena montuosa con il Monte Viso, le nostre montagne e, alla destra, due pini per rappresentare la Città di Pinerolo ed il pinerolese dove si estende il territorio della Sezione.

Nel corso degli anni Tranta Sold ha variato tre volte il formato: dal 1965 al 1976, il formato era in folio cm 31,5x43 e la stampa in verde; dal 1977 al 2004 il formato era in 8° cm 24,5x35 e la stampa era in bianco/nero; dal 2005 ad oggi il formato è in 8° (A4) cm 21x29,5 e la stampa è a colori.

Le tipografie che ne curarono la grafica e la stampa furono: dal 1965 al 1982 la Tipografia Salassa che si avvaleva della Tipografia Moderna per la stampa; la Tipografia Moderna dal 1983 al 2001 quando, per l'improvvisa morte del titolare, Sig. Buscaglia, la stampa dal n° 2 del 2001 al 2004, passò alla Tipografia Anrò di Torino; dal 2005 ad oggi, lo stampa la TLG (TipoLitografia Giuseppini).

Le pagine furono: 4 dal 1965 al 1976 – da 8 a 16 dal 1977 al 2004 – da 32 a 48 dal 2005 ad oggi.

I direttori responsabili: ten. col. comm. Matteo Bruno dal 1965 al N° 1 del 1986 – Cattalino Massimino dal N° 2 del 1986 ad oggi.

Questa è la scheda tecnica del nostro Tranta Sold, ma c'è una cosa molto più importante ed è il fatto che Tranta Sold è il giornale di tutti i Soci della Sezione e tutti i Soci si debbono sentire parte del Comitato di redazione e partecipare attivamente alla vita del nostro giornale.

Quante occasioni sono andate perse per la scomparsa di coloro che, sia in tempo di guerra, sia in pace, avevano fatti e memorie da raccontare, forse siamo ancora in tempo, scrivete i vostri ricordi, non ci sono state soltanto le guerre, ora, Deo Gratias, ci sono le missioni di pace ed anche su queste ci sono tante cose da raccontare di edificante e costruttivo.

Collaborate, con scritti e fotografie, a rendere sempre più piacevole la lettura di Tranta Sold.

Buon proseguimento al nostro amato e caro TRANTA SOLD.

C. M.

ANCHE QUESTO ERA GUERRA

PLOTONE "ALPINI RACCOGLITORI"
Una realtà alpina nella GRANDE GUERRA

C'è sempre qualche cosa da scoprire e da ripescare nella storia del passato legata alla vita ed alle esperienze degli uomini, di quegli uomini che, nella loro semplicità, sono capaci di sovrastare gli eventi incerti ed anche crudeli.

Queste brevi righe vogliono descrivere quanto uomini delle nostre vallate alpine sono stati capaci dei realizzare ispirati dall'amore per la propria cultura alpina ed ancor più dal "patriottismo" verso la loro terra, terra italiana.

Nei borghi del Cadore gli uomini, come tanti, sono chiamati a vestire la divisa dell'Esercito Italiano e negli anni 1915 - 1918 si trovano immersi nella realtà cruda di una guerra che sembra non aver fine e che, nelle distruzioni delle loro montagne fa pensare ad un futuro incerto. Nella mente degli Alpini del Cadore (di Agordo, di Auronzo, di Zoldo, di Selva, di Alleghe o di Col di Lana ed altri borghi, visti dalle cime delle Tofane, del Falzarego e del Lagazuoi, sovrastate dalla Marmolada), si insinua il dubbio che tutto possa andare perduto.

Un giovane Tenente comandante di plotone, Alpino come i "suoi" Alpini, intuisce le ansie di questi valligiani e, a suo rischio, escogita una semplice soluzione per salvaguardare le testimonianze della cultura di ognuno.

Il sabato, dopo il "rancio" concede la libertà agli Alpini di raggiungere la propria famiglia e di rientrare al reparto (con tacita promessa, pena la prigione) alla sera della domenica con l'impegno di recuperare e portare con loro quanto potevano riferito a oggetti (attrezzi, manufatti, di lavoro o di devozione) a testimonianza della cultura dei loro monti.

Questa attività diede ottimi risultati ed il materiale raccolto fu archiviato e nascosto.

Il plotone (del 7° Alpini), battezzato "Plotone degli Alpini Raccoglitori" al comando del Tenente "barba Piero", continuò la sua lunga guerra di trincea.

Terminata la guerra, negli anni successivi, il Tenente Piero Jahier (il barba Piero) catalogò e fotografò tutto il materiale raccolto dai suoi Alpini e li descrisse in un catalogo ("Arte Alpina" Vallecchi Ed. 1961 - Firenze); parte dei pezzi furono esposti in Svezia (Nordiska Museet Kulturhistorisk Tidskrift) dove esiste la documentazione fotografica.

Il volume riporta la dedica: *"agli scomparsi e ai superstiti Alpini Raccoglitori del VII Reggimento, con la fedele gratitudine del loro Barba Piero"*.

Pietro Jahier (Genova 1884 – Firenze 1966) figlio di Pastore Valdese, volontario alla I Guerra Mondiale; scrittore e giornalista lascia, riferiti agli Alpini, *Canti dei Soldati, Con me e con gli Alpini, Arte Alpina.*

Gianni Mattana

Il plotone "raccoglitori", al centro il ten. Piero Jahier (Bibliot. Della Resistenza Torre Pellice)

2011

AgendaManifestazioni

7 Luglio 2011

1	Ve	●		
2	Sa			27
3	Do	***COLLE DI NAVA – 62° Raduno al sacrario della Cuneense***	3 – Pinasca – Festa di S. Giovanni al Grandubbione	
4	Lu		3 – Torre Pellice – Festa Alpina	
5	Ma			
6	Me			
7	Gi			
8	Ve	◐		
9	Sa		9 – Porte – Festa alla fontana degli Alpini	28
10	Do	***ORTIGARA - Pellegrinaggio nazionale***	10 – Porte – Festa alla fontana degli Alpini	
11	Lu		10 – Angrogna – Festa alpina alla Vaccera	
12	Ma		10 – Inverso Pinasca – Assado al Clos Beiran	
13	Me		10 – Roure – Commemorazione ten. Vinçon a Claviere	
14	Gi		10 – Villar Perosa – Festa al Rifugio "La Fraita"	
15	Ve	○		
16	Sa	***NOASCA – VALLE ORCO (Sez. Ivrea) – Premio Fedeltà alla Montagna***	16 – S. Pietro V. Lemina – Marenda sinôira e gara alle bocce	29
17	Do	***NOASCA – VALLE ORCO (Sez. Ivrea) – Premio Fedeltà alla Montagna***	17 – Pragelato – Festa del Gruppo	
18	Lu		17 – Volvera – Festa patronale	
19	Ma			
20	Me			
21	Gi	**Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale**		
22	Ve			
23	Sa	**Tranta Sold – Comitato di Redazione** ◑		30
24	Do			
25	Lu			
26	Ma			
27	Me			
28	Gi			
29	Ve		30 – PORTE – 80° di fondazione	
30	Sa	●	31 – PORTE – 80° di fondazione	31
31	Do	***ADAMELLO – 46° Pellegrinaggio nazionale***	31 – Bagnolo P.te – Festa alla Madonna della Neve	

Dati personali

Cognome
Nome
Via
Tel. uff. | Tel. abit.
Codice fiscale
Targa automezzo
Compagnia assic. r.c.
polizza n. | scade il
Gruppo sanguinio
Allergie a
Ultima iniezione antitetanica

TELEF. UTILI

Soccorso Pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Guardia di finanza	117
Servizio Antincendi del Corpo Forestale di Stato	1515
CCISS Viaggiare informati	1518
Assistenza stradale ACI	116

SERVIZI TELEF.

Pronto soccorso
Medico personale
Polizia
Vigili del fuoco
ENEL | GAS

IN CASO DI NECESSITÀ COMUNICARE A:

Sig.
Via
Tel. | Città

FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI 2012

Domenica	1	gennaio	Capodanno
Venerdì	6	gennaio	Epifania
Lunedì	9	aprile	dell'Angelo
Mercoledì	25	aprile	Anniversario Liberazione
Martedì	1	maggio	Festa del lavoro
Sabato	2	giugno	Festa della Repubblica
Mercoledì	15	agosto	Assunzione M. Vergine
Giovedì	1	novembre	Ognissanti
Sabato	8	dicembre	Immacolata Concezione
Martedì	25	dicembre	Natività del Signore
Mercoledì	26	dicembre	S. Stefano

2012

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Agosto 2011

1	Lu		
2	Ma		
3	Me		
4	Gi		23
5	Ve		5 – RIVA DI PINEROLO – 50° di fondazione
6	Sa	◐	
7	Do		
8	Lu		
9	Ma		
10	Me		
11	Gi		24
12	Ve		12 – OSASCO – 60° di fondazione
13	Sa	○	12 – San Secondo – Festa del socio
14	Do		
15	Lu		
16	Ma		
17	Me		
18	Gi		18 – Pinasca – Concerto della Banda A.N.A. 25
19	Ve		19 – PINASCA – 40° di fondazione
20	Sa		19 – S. Pietro V. Lemina – 41° della Chiesetta del Crò
21	Do	◑	
22	Lu		
23	Ma		
24	Me		24 – NONE – 80° di fondazione
25	Gi		26
26	Ve		26 – Volvera – Corpus Domini
27	Sa		
28	Do		
29	Lu	●	
30	Ma		
31	Me		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Pinerolo
10064 PINEROLO - C.so Torino, 18
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it
www.pinerolo.ana.it

AGENDA 2011

Cognome	Indirizzo

6 Giugno 2011

1	Me	●	
2	Gi		
3	Ve		
4	Sa		
5	Do		
6	Lu		32
7	Ma		
8	Me		
9	Gi	Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale	◐
10	Ve		
11	Sa		
12	Do		
13	Lu		33
14	Ma		
15	Me		○
16	Gi		
17	Ve		
18	Sa	*18/19 – BELLUNO – Raduno del 3° Raggruppamento*	
19	Do	19 giugno . EXILLES – Raduno annuale	
20	Lu		34
21	Ma		
22	Me		
23	Gi		◑
24	Ve		
25	Sa	FORTE DI FENESTRELLE – Concerto Coro	
26	Do	FENESTRELLE – RADUNO SEZIONALE	
27	Lu		35
28	Ma	28 – Bobbio Pellice – Festa annuale	
29	Me		
30	Gi		

1 Gennaio 2011

1	Sa		
2	Do		
3	Lu		
4	Ma	●	
5	Me		
6	Gi		
7	Ve		
8	Sa		
9	Do		
10	Lu		
11	Ma		
12	Me	◑	
13	Gi		
14	Ve		
15	Sa		
16	Do	*CUNEO – Commemorazione Caduti Divisione Cuneense*	
17	Lu		
18	Ma		
19	Me	○	
20	Gi		
21	Ve		
22	Sa		
23	Do		
24	Lu		
25	Ma		
26	Me	◐	
27	Gi		
28	Ve		
29	Sa	*BRESCIA – 68° anniversario di Nikolajewka*	
30	Do		
31	Lu		

Assemblee annuali di Gruppo

PRAGELATO	
PRALI	Domenica 6 novembre
PRAROSTINO	
RIVA DI PINEROLO	
ROLETTO	
RORÀ	
ROURE	Domenica 30 gennaio
S. GERMANO-PRAMOLLO	Domenica 20 novembre
S. PIETRO VAL LEMINA	Domenica 30 gennaio
S. SECONDO DI PINEROLO	Giovedì 8 dicembre
SCALENGHE	Martedì 11 gennaio
TORRE PELLICE	Domenica 4 dicembre con votazioni
VIGONE	Venerdì 18 novembre
VILLAR PELLICE	
VILLAR PEROSA	Domenica 30 gennaio
VIRLE PIEMONTE	
VOLVERA	Venerdì 16 dicembre
BANDA MUSICALE A.N.A.	
PROTEZIONE CIVILE A.N.A.	

9 Settembre 2011

1	Gi		
2	Ve		
3	Sa		
4	Do	***MONTE PASUBIO – Pellegrinaggio***	◐
5	Lu	***4 - MONTE BERNADIA – Pellegrinaggio***	
6	Ma		
7	Me		
8	Gi		
9	Ve		
10	Sa	***IMPERIA – Raduno del 1° Raggruppamento***	
11	Do	***IMPERIA – Raduno del 1° Raggruppamento***	
12	Lu		○
13	Ma		
14	Me		
15	Gi		
16	Ve		
17	Sa		
18	Do		
19	Lu		
20	Ma		◑
21	Me		
22	Gi		
23	Ve		
24	Sa		
25	Do		
26	Lu		
27	Ma		●
28	Me		
29	Gi	**Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale**	
30	Ve		

18

19

20

22 – MACELLO – 50° di fondazione

22 – Pinerolo Città – Cervasca , apertura Santuario Madonna degli Alpini

21

29 – S. Pietro V. Lemina – Gita sociale

Assemblee annuali di Gruppo

ABBADIA ALPINA	Sabato 29 gennaio
AIRASCA	Venerdì 14 gennaio
ANGROGNA	Domenica 11 dicembre
BAGNOLO PIEMONTE	
BAUDENASCA	Domenica 30 gennaio
BIBIANA	
BOBBIO PELLICE	Sabato 3 dicembre
BRICHERASIO	
BURIASCO	Sabato 9 gennaio
CAMPIGLIONE FENILE	
CANTALUPA	Sabato 29 gennaio
CASTAGNOLE P.TE	Sabato 22 gennaio
CAVOUR	
CERCENASCO	
FENESTRELLE	
FROSSASCO	
GARZIGLIANA	
INVERSO PINASCA	Domenica 4 dicembre
LUSERNA S. GIOVANNI	
LUSERNETTA	
MACELLO	
NONE	Venerdì 2 dicembre
OSASCO	Domenica 23 gennaio
PANCALIERI	
PEROSA ARGENTINA	
PERRERO	Domenica 20 novembre
PINASCA	Domenica 23 gennaio
PINEROLO CITTÀ	Domenica 23 gennaio con votazioni
PISCINA	
POMARETTO	Domenica 16 gennaio
PORTE	Domenica 23 gennaio

31 – Scalenghe – Pranzo del Gruppo

30 –Baudenasca – Roure – Villar Perosa – Assemblea annuale

30 – S. Pietro V. Lemina – Assemblea annuale e S. Messa 4

29 – Cantalupa – Assemblea annuale

29 – Abbadia Alpina – Assemblea annuale e cena alpina

23 – Pinerolo Città – Assemblea annuale con votazioni e pranzo sociale

23 – Osasco – Porte – Assemblea annuale

23 – Pinasca – Assemblea annuale e pranzo sociale

22 – Castagnole Piemonte – Assemblea annuale 3

16 – Pomaretto – Assemblea annuale

14 – Airasca – Assemblea annuale

11 – Scalenghe – Assemblea annuale

9 – Buriasco – Assemblea annuale e tesseramento

1

5 Maggio 2011

1	Do			
2	Lu			
3	Ma	●		
4	Me		4 – PEROSA ARGENTINA – 80° di fondazione	35
5	Gi	***TORINO - 84ª Adunata Nazionale***	4 - Cantalupa – 17° anniversario del Monte Freidour	
6	Ve	***TORINO - 84ª Adunata Nazionale***	4 – Vigone – Festa alla Madonna della Neve	
7	Sa	***TORINO - 84ª Adunata Nazionale***		
8	Do	***TORINO - 84ª Adunata Nazionale***	8 – Pinerolo Città – La Monta (Francia) Visita Cimitero	
9	Lu			
10	Ma	◐		36
11	Me			
12	Gi			
13	Ve			
14	Sa			
15	Do			
16	Lu			
17	Ma	**Tranta Sold – Comitato di Redazione**	○	37
18	Me		18 – S. Germano Chisone-Pramollo – Grigliata	
19	Gi		18 – San Secondo – Festa d'autunno	
20	Ve			
21	Sa			
22	Do	***MILANO – Assemblea dei Delegati***		
23	Lu			
24	Ma	◑	24 – Pinerolo Città – Gara a bocce annuale	38
25	Me		25 – Volvera – Rievocazione battaglia della Marsaglia	
26	Gi			
27	Ve	***ALESSANDRIA – Operazione di Protezione Civile***		
28	Sa	***ALESSANDRIA – Operazione di Protezione Civile***		
29	Do	***ALESSANDRIA – Operazione di Protezione Civile***		
30	Lu			
31	Ma			

2 Febbraio 2011

1	Ma		2 – None – Assemblea annuale	
2	Me		3 – Bobbio Pellice – Assemblea annuale	
3	Gi	●	3 – Pinasca – Bagna cauda in sede	48
4	Ve		4 – Castagnole P.te – Pranzo annuale	
5	Sa		4 – Inverso Pinasca – Assemblea annuale	
6	Do		4 – S. Germano Chisone-Pramollo – Bagna cauda in sede	
7	Lu		4 – Torre Pellice – Assemblea annuale con votazioni	
8	Ma	Termine consegna segnalazione dati LIBRO VERDE	8 – San Secondo – Assemblea annuale	
9	Me		8 – Villar Perosa – Festa sociale in sede	
10	Gi	Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale	10 – Pinerolo Città – Apertura Presepio	49
11	Ve	◑	11 – Angrogna – Luserna S. Giovanni – Assemblea annuale	
12	Sa			
13	Do			
14	Lu			
15	Ma	Tranta Sold – Comitato di Redazione		
16	Me		16 – S. Pietro Val Lemina – Incontro con le Scuole	
17	Gi		16 – Volvera – Assemblea annuale	50
18	Ve	○		
19	Sa			
20	Do		20 – Torre Pellice – Auguri ai soci ultrasettantenni	
21	Lu		20 – Volvera – Auguri alle Case di Riposo	
22	Ma		21/22/23 – S. Pietro V. Lemina – Auguri ai soci ultrasettantenni	
23	Me		24 – Airasca – S. Messa di mezzanotte e vin brulè	
24	Gi		24 – Torre Pellice – Auguri alla cittadinanza	51
25	Ve	◐		
26	Sa			
27	Do			
28	Lu			
			31 – Pinasca – Festa di capodanno e cenone in sede	
			31 – Villar Perosa – Cenone di Capodanno	52

10 Ottobre 2011

1	Sa			
2	Do			13
3	Lu		3 – Pinerolo Città – Cervasca, Santuario Madonna degli Alpini, Via Crucis	
4	Ma	◐		
5	Me			
6	Gi			
7	Ve			
8	Sa			
9	Do	*9 ottobre – VENEZIA – Festa della Madonna del Don*		14
10	Lu		10 – PISCINA – 80° di fondazione	
11	Ma			
12	Me	○		
13	Gi			
14	Ve			
15	Sa	*PALAZZOLO SULL'OGLIO – Raduno 2° Raggruppamento*		
16	Do	*PALAZZOLO SULL'OGLIO – Raduno 2° Raggruppamento*		15
17	Lu		17 – Airasca – 150° Unità d'Italia – concerto bandistico	
18	Ma		17 – Vigone – Servizio "Vigonflor"	
19	Me			
20	Gi	◑		
21	Ve			
22	Sa	SAN MAURIZIO – S. Messa e concerto cori		
23	Do			16
24	Lu			
25	Ma		25 – Angrogna – None – Torre Pellice – Volvera – commemorazione del 25 Aprile	
26	Me	●	25 – Cantalupa – Cerimonia a San Martino	
27	Gi		25 – Pinasca – Partecipazione alla manifestazione e pranzo in sede	
28	Ve		25 – San Secondo – Pasquetta coi soci	
29	Sa	PINEROLO – Congresso dei Capi Gruppo	25 – Villar Perosa – Festa in sede ORA SOLARE	
30	Do			17
31	Lu			

12 Dicembre 2011

1	Gi			
2	Ve	◑		
3	Sa			
4	Do			
5	Lu			5
6	Ma			
7	Me			
8	Gi			
9	Ve			
10	Sa	○		
11	Do		11 dicembre – MILANO - S. Messa in Duomo	
12	Lu			6
13	Ma			
14	Me			
15	Gi			
16	Ve			
17	Sa		Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale	
18	Do	◐		
19	Lu			7
20	Ma			
21	Me			
22	Gi			
23	Ve			
24	Sa	●		
25	Do			
26	Lu			8
27	Ma			
28	Me			
29	Gi			
30	Ve			
31	Sa			

4 Aprile 2011

1	Ve			39
2	Sa		2 – Porte – Polentata	
3	Do	●	3/4 APRICA - 45° Camp. Naz. Slalom Gigante	
4	Lu			
5	Ma			
6	Me			
7	Gi			
8	Ve			40
9	Sa			
10	Do			
11	Lu	◐		
12	Ma			
13	Me			
14	Gi		Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale	
15	Ve		15 – Perrero – Cena sociale	41
16	Sa		16 – ABBADIA ALPINA – 50° di fondazione	
17	Do		16 – San Secondo - Castagnata	
18	Lu	○		
19	Ma			
20	Me		20 – Pinerolo Città – Cimitero, visita ai Soci andati avanti	
21	Gi			
22	Ve			42
23	Sa			
24	Do			
25	Lu	◑		
26	Ma			
27	Me			
28	Gi			
29	Ve		29 –Pinerolo Città – Tradizionale bagna caoda	43
30	Sa		30 – Buriasco – Commemorazione del 4 Novembre	

3 Marzo 2011

1	Ma			
2	Me			
3	Gi			
4	Ve	●		
5	Sa			44
6	Do		6 – Airasca – Angrogna – Cantalupa – None – Roure – S. Pietro V. Lemina	
7	Lu		Torre Pellice – Volvera – Commemorazione del 4 Novembre	
8	Ma		6 – Prali – Assemblea annuale e tesseramento	
9	Me		6 – Volvera – Fiera autunnale	
10	Gi			
11	Ve			
12	Sa		12 – Pinerolo Città – Già sociale	45
13	Do	◑		
14	Lu			
15	Ma			
16	Me			
17	Gi			
18	Ve		18 – Vigone – Assemblea annuale	
19	Sa	○		46
20	Do	PINEROLO – Assemblea dei Delegati	20 – Perrero – S. Germano Chisone-Pramollo – Assemblea annuale	
21	Lu		21 – Pinasca – Fiera autunnale e pranzo in sede	
22	Ma			
23	Me			
24	Gi			
25	Ve			
26	Sa	ORA LEGALE	◐	47
27	Do			
28	Lu			
29	Ma			
30	Me			
31	Gi			

11 Novembre 2011

1	Ma			
2	Me		◐	
3	Gi			
4	Ve			
5	Sa		5 – Volvera – Festa della donna	9
6	Do		6 – None – Carnevale, distribuzione vin brulè	
7	Lu		6 – Pinasca – Festa della donna cena in sede	
8	Ma		6 – Villar Perosa – Festa delle donne con “Alpini per le donne”	
9	Me		8 – Volvera - Carnevale vin brulè	
10	Gi		○	
11	Ve			
12	Sa		12 – Pinerolo Città – Festa della donna	10
13	Do		13 – S: Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà	
14	Lu			
15	Ma	Tranta Sold – Consegna materiale		
16	Me			
17	Gi			
18	Ve			
19	Sa		◑	11
20	Do			
21	Lu			
22	Ma			
23	Me			
24	Gi	Sezione – Consiglio Direttivo Sezionale (in esterno)		
25	Ve		●	
26	Sa	LOCALITÀ VARIE – Banco Alimentare		12
27	Do			
28	Lu			
29	Ma			
30	Me			

Vita dei Gruppi

Gruppo di Airasca

Tempo di bilancio anche per la nostra piccola realtà locale. Come molti Gruppi della nostra Sezione anche quest'anno il Gruppo di Airasca ha partecipato all'Adunata Nazionale e di 1° Raggruppamento, nonché ai vari raduni sezionali e manifestazioni di Gruppi, anche al di fuori della nostra Sezione con buona partecipazione di Soci Alpini e Amici degli Alpini.

Sentita come sempre la commemorazione del IV Novembre il giorno 7 Novembre u.s. presenti tutte le associazioni airaschesi: numerosi gli Alpini presenti alla sfilata per le vie del paese. Lo stesso giorno tradizionale appuntamento con la Festa Sociale del Gruppo: celebrazione della S. Messa con intenzione "per tutti gli Alpini vivi e defunti", a seguire Pranzo Sociale presso la sede del Gruppo.

Durante il pranzo il Capogruppo ha portato a conoscenza dei presenti su piccole attività ed interventi effettuati dal Gruppo in favore della parrocchia con manutenzioni varie. Penne nere airaschesi nuovamente impegnate a metà novembre con la loro presenza alla serata benessere al fine di raccogliere fondi per il Gruppo.

Per i Soci e gli Amici degli Alpini il calendario è sempre fitto di appuntamenti, tra i quali l'ordinaria Assemblea dei Soci che si terrà il prossimo Venerdì 14 gennaio 2011, presso la locale sede del Gruppo di via Roma, ad Airasca.

Un sereno Natale da parte di tutti gli Alpini e Amici degli Alpini del Gruppo di Airasca.

Daniele Forestiero

Gruppo di Bricherasio

Il giorno 3 novembre 2010 gli alpini di Bricherasio hanno dato l'arrivederci in paradiso al loro caro socio aggregato Canavosio don Michele di anni 99.

Don Canavosio è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1935. Ha fatto le prime esperienze da vice curato in Val Germanasca ed a Roletto. Nel periodo della 2 guerra mondiale ha aiutato spiritualmente e materialmente le popolazioni e dopo il conflitto ha contribuito con il suo carattere umile e schietto a riappacificare le varie fazioni. Nel 1956 viene nominato prevosto della Parrocchia S. Maria Assunta di Bricherasio, dove eserciterà il suo ministero per 38 anni prima di ritirarsi ufficialmente da Parroco, ma rimarrà ad aiutare i suoi successori per altri 10 anni. Per circa 40 anni è stato nostro socio come amico degli alpini, e ancora ultimamente leggeva con entusiasmo il nostro giornale. In questo ultimo periodo si era trasferito presso i suoi famigliari a Buriasco amorevolmente seguito e assistito dalla sorella e nipoti.

Al rito funebre celebrato dal Vescovo di Pinerolo Monsignor Debernardi e numerossimi sacerdoti nella parrocchia di Buriasco hanno partecipato, oltre agli alpini di Bricherasio e Buriasco, numerose associazioni con le bandiere e i Gonfaloni dei due Comuni con i rispettivi Sindaci. Al termine della Messa il nipote don Cesare ha ricordato la figura dello zio; sono seguiti gli interventi della comunità di Bricherasio e dei due Sindaci. Gli alpini e le altre associazioni presenti hanno dato l'estremo saluto a Don Canavosio nel cimitero di Bricherasio dove le sue spoglie riposano.

Gruppo di Cantalupa

CELEBRAZIONE DEL 16° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO SUL MONTE FREIDOUR

Domenica 5 settembre 2010 è stato celebrato, sul Monte Freidour, il 16° anniversario dell'inaugurazione del monumento in memoria dell'equipaggio di un aereo alleato, schiantatosi sulla sommità del monte, nel corso di un'azione di rifornimento ai gruppi della Resistenza in Piemonte.

Erano presenti alla cerimonia l'Assessore del Comune di Cantalupa, Dott. Fulvio Fragola; il Presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cantalupa, Piero Bianciotto; una rappresentanza dell'A.N.A. Gruppi di Alpette, Cantalupa, Ostana e Roletto; dell'A.N.A. Sezione di Pinerolo e Nucleo di Airasca; con relativi vessilli e gagliardetti, unitamente ad una numerosa partecipazione di familiari, amici e gitanti, con parecchi bambini.

La manifestazione è stata anche occasione per diverse attività sportive del Gruppo 100x100 SPORT, quali voli in parapendio, discesa in MTB, gara di ciclocross per bambini, esibizione di bike trial e downhill, dimostrazione di tiro con l'arco.

Il Corpo Volontari A.I.B. Piemonte - Squadra di Cantalupa ha svolto un encomiabile servizio

Cantalupa – La lettura della Preghiera dell'Alpino

d'ordine, mentre il Gruppo Giovani Alpini ha fornito un apprezzabile aiuto logistico.

La cerimonia ha avuto inizio con gli Onori ai Caduti, l'alzabandiere, i rispettivi Inni Nazionali e la deposizione di fiori al monumento.

È poi intervenuto l'Assessore Fragola che ha ricordato il significato della cerimonia, con un riverente pensiero di riconoscenza ai Caduti per la libertà dei popoli.

La celebrazione è continuata con la S. Messa officiata dal Rev. Don Stefano Macchiche ha avuto parole di cordoglio e di fede seguite con partecipazione dai fedeli.

A conclusione della manifestazione l'Associazione Turistica Pro Loco di Cantalupa ha offerto un aperitivo beneaugurante.

Gruppo di Cercenasco

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE GRUPPO ALPINI CERCENASCO

A) **Pellegrinaggio Alpino**

Fino a metà del secolo scorso i giovani Cercenaschesi di ritorno dal servizio militare ma, soprattutto dai conflitti, erano soliti recarsi a piedi in pellegrinaggio al Santuario di San Chiaffredo presso Crissolo, quale ringraziamento per il loro ritorno a casa. Noi Alpini abbiamo voluto riproporre questa iniziativa, che fa parte della nostra storia.

Sabato 11 Settembre di buon mattino ci siamo ritrovati in 14 (3 bambini e 11 adulti) in Piazza Ceppi, muniti di bicicletta, zaino in spalla e cappello alpino calzato. Foto e, via verso Cavour dove abbiamo consumato una piccola colazione e, siamo ripartiti verso Barge, breve sosta e imbarco delle biciclette sul camion per la via di casa al termine del quale, nuovamente in cammino, ma a piedi alla volta di Paesana

Procedendo verso la meta, l'attenzione degli adulti era rivolta ai più piccoli i quali, nascondendo le prime fatiche, sorridevano e gioivano delle attenzioni avute. Così in poco più di un'ora eravamo in cima alla colletta di Barge, per continuare lungo l'abitato di Paesana fino a giungere all'area attrezzata di Calcinere dove ad attenderci c'erano Domenica e Gino Cappa che nel frattempo avevano preparato il pranzo. Colmata la fame, alcuni canti alpini e alle 14.15 il gruppo di nuovo in strada con davanti la meravigliosa visione del maestoso "Re di Pietra", il Monviso. Rimanevano solo più, o forse ancora nove chilometri; già percorsi 29 in bici e 11 a piedi. All'apparire del cartello con la scritta Crissolo ci ha ridato forza e, alle 17,45 raggiungevamo il Santuario. La mattina seguente S. Messa celebrata in memoria dei Caduti/reduci della Cuneense e, processione lungo il perimetro del piazzale antistante il Santuario dove, il nostro gruppo ha avuto l'onore di portare la teca con alcuni resti del Santo. Ci hanno molto gratificato le parole di elogio, rivolte al nostro indirizzo, dal parroco Don Luigi, per la piccola grande impresa del giorno precedente . Infine, spazio alla convivialità per tutti i partecipanti e gli aggregati presso l'albergo Monviso.(**PG. Arolfo**)

B) **Mostra fotografica**

Nel 2005, in occasione del 45° anniversario di fondazione del gruppo di Cercenasco, il compianto Luciano Visentin raccolse tra i soci diverse fotografie scattate nei loro momenti di vita militare e le espose nel Salone Parrocchiale. In suo ricordo abbiamo voluto continuare l'iniziativa. Oggi molti altri soci hanno messo a disposizione le loro foto; le abbiamo intergrate con altre ormai da definirsi storiche di alpini del primo novecento estrapolate dalla documentazione raccolta a suo tempo da Silvio Darò e conservate nella biblioteca comunale. Consideriamo che questa esposizione di foto finora conservate dai soci e dai loro familiari, voglia sottolineare quanto sia importante e significativo per ciascuno il periodo di vita militare.

I momenti immortalati nelle fotografie rappresentano per tutti noi attimi indimenticabili, non cercati, ma vissuti sempre con fierezza. Ringraziamo tutti quanti e, riteniamo doveroso mantenere in vita questa iniziativa, perciò' lanciamo a tutti per l'ennesima volta la

nostra disponibilità' a raccogliere la documentazione fotografica riguardante la vita dei vostri cari passata sotto la naja, affinché' niente vada perso. (**G. Prina, A. Capello, F. Ponzi, PG. Arolfo**)

C) Concerto dei cori

La sera di sabato 18 si è svolto, nella Chiesa Parrocchiale, il "Concerto dei Cori", manifestazione canora che ha portato un momento di sereno svago ai numerosi convenuti, presenti nonostante le avverse condizioni meteorologiche. I cori, soprattutto quelli alpini, esprimono un insieme di antiche tradizioni, di cultura popolare, di ataviche radici comuni, che legano le nostre comunità, le uniscono, rafforzando e tramandando i valori profondi che permeano la nostra identità.

Ha rotto il ghiaccio con pregevole maestria il coro "Piemonteis La Rôca" di Cavour, che ha poi lasciato la scena ai propri promettenti rincalzi: i "Piccoli Coristi Crescono". Non c'è che dire: gli amici di Cavour sanno prepararsi un futuro, coinvolgendo saggiamente anche i più piccoli.

Quindi è stato il momento delle estrose elaborazioni canore del "Coro Alpino Sezionale ANA di Pinerolo" che si è cimentato con alcuni brani coinvolgenti.

La rassegna si è conclusa con l'esibizione del "Coro Parrocchiale di Cercenasco" che, pur non essendo propriamente un coro alpino, ha interpretato con bravura alcuni canti di montagna, tra cui la versione in friulano di "Stelutis Alpinis" appositamente inserita nel repertorio del coro per rendere omaggio allo scomparso corista, e alpino, Luciano Visentin. (**F. Ponzi**)

D)Manifestazione di anniversario

Gli alpini, Bonacina cav. Carlo, Boiero Giuseppe e Prina Giovanbattista il 3 Luglio 1960 diedero ufficialmente vita al gruppo Alpini di Cercenasco ; anche se dagli archivi della sezione risulta una prima fondazione risalente al 1933 ad opera di Bernocco Giuseppe, associazione presto sciolta e di cui si sono perse le tracce.

Cercenasco – La benedizione del cippo

Per celebrare degnamente questo anniversario, Domenica 19 Settembre, c'è stata una sfilata per le vie del paese con in testa la Fanfara della sezione ANA di Pinerolo. E' seguita la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei caduti e l'inaugurazione del cippo dedicato a tutti gli alpini, infine al parco della Rimembranza sono stati omaggiati, attraverso un mazzolino di garofani legati con nastrino tricolore, i soci fondatori, i vice capo gruppo ed i 34 (+3) caduti in tutte le guerre. A seguire la celebrazione della S. Messa, rinfresco e pranzo. In mezzo secolo di vita, il gruppo alpini di strada ne ha percorsa parecchia nello spirito e secondo i valori dell'alpinità. Ecco di seguito alcune iniziative intraprese:

Giugno '86, consegna di un guidoncino del gruppo alpini ad ogni rappresentante dei piemontesi nel mondo in occasione dell'inaugurazione della lapide dedicata ai Cercenaschesi emigrati in terra lontana. – Sostegno economico ad una famiglia con gravi problemi. – Banco di beneficenza con il ricavato interamente devoluto alla Parrocchia ed Asilo di Cercenasco e Croce Rossa di Vigone. – Novembre '87 contributo economico per l'operazione in America del piccolo Giuseppe Travaglia affetto da cecità bilaterale. – Novembre '94 in collaborazione con la locale Pro Loco, alcuni alpini sono a Borgo Tanaro d'Asti ad installare stufe a gas a pro di famiglie colpite dall'alluvione. – Anno 1999: dono di un ligneo altare, opera di Grosso Francesco per la cappella della Madonnina.

Negli anni, sempre a seguire ad opera degli alpini, si sono inoltre susseguiti diversi interventi di ristrutturazione e di tinteggiatura a vari piloni e cappelle, sparsi sul territorio, oltre alla mano d'opera prestata per la casa delle suore Helpers of Mary. A questo si aggiungano allestimento a più riprese dell'albero di Natale, raccolta alimenti per il Banco Alimentare, raccolta di indumenti per la popolazione Afghana, vendita di stelle alpine a favore delle strutture ospedaliere del Pinerolese e per l'acquisto di un mezzo medicalizzato in dotazione alla Protezione Civile ANA di Pinerolo, più la partecipazione attiva alle manifestazione civili e religiose in seno alla nostra comunità. Gli alpini so-

no così, non si tirano mai indietro, non impongono ma trascinano con l'esempio.

Il giorno del 50° compleanno abbiamo voluto simbolicamente trasmettere alle nuove generazioni, rappresentate dai ragazzi delle elementari, i nostri valori di libertà, di fratellanza, di solidarietà, di rispetto e di amor patrio nel ricordo di chi, per questi valori, è arrivato al sacrificio estremo.(**V. Laurenti**)

Gruppo di Prali

Il Gruppo di Prali ha festeggiato domenica 11 luglio 2010 il suo 60° anniversario essendo nato il 05 ottobre 1950 a Villa di Prali nell'albergo "13 laghi", alla riunione, cui partecipò il presidente di Sezione Geom. Rosia, fu eletto Capo Gruppo il Cav. Emilio Ferrero.

Nel luglio 1960 si svolse a Prali un raduno interregionale a cui parteciparono in molti, con la presenza del Presidente Nazionale Avv. Erizzo, in quella occasione fu murata la lapide dedicata al 3° Reggimento Alpini sulla facciata della stazione di partenza della seggiovia, mentre il 29 giugno 1969 in piazza Garrou venne eretto il monumento dedicato al Btg. Pinerolo.

Nel 76 – 77 alcuni soci parteciparono ai lavori di ricostruzione in Friuli in seguito al Terremoto, il Comune di Trasaghis (UD); nel 1987, quando dismisero i prefabbricati, ne donarono uno al Gruppo.

Dopo lavori e modifiche la nostra sede fu inaugurata il 13 luglio 1988. Nel 1988 il Cav. Emilio Ferrero per motivi di salute smise di fare il Capo Gruppo dopo 38 anni, al suo posto venne eletto Peyrot Elmo che guidò il Gruppo per 20 anni e nel novembre 2008 venne sostituito da Peyrot Carlo. Attualmente il nostro Gruppo è composto da 88 soci e 36 aggregati.

Domenica 7 novembre abbiamo effettuato il tesseramento per il 2011 e come tutti gli anni passati abbiamo portato a termine i nostri obiettivi. Abbiamo fatto tutto, abbiamo fatto ciò che serviva come fanno tutti gli alpini.

Nel mese di aprile in un incidente in montagna ci ha lasciato il Socio Peyrot Dino e anche, nel mese di gennaio, è mancato l'aggregato Pons Ermanno, e proprio oggi 12 novembre apprendiamo la notizia che il nostro vice capo gruppo Peyrot Enzo è andato avanti, condoglianze alle figlie da parte di tutti gli Alpini.

Prali – I numerosi Gagliardetti

Gruppo di Prarostino

Giunti al termine di questo primo anno di attività del rinnovato direttivo, il bilancio del 2010 vede il nostro Gruppo presente a febbraio nella giornata del ricordo dell'incendio del 1990. A luglio, il Gruppo si è ritrovato alla borgata Collaretto per il pranzo sociale che ha visto una buona affluenza di soci e simpatizzanti. Il ricavato della giornata è stato devoluto per la posa della lapide cimiteriale di un socio andato avanti.

Il Gagliardetto è stato presente a diverse manifestazioni dei vari Gruppi oltre all'Adunata nazionale ed al 1° Raggruppamento di Asti.

Cogliamo questa occasione per ringraziare tutte le Associazioni, Amministrazione Comunale, i soci e i simpatizzanti che in diversa maniera hanno sostenuto il Gruppo.

Buona Natale e sereno 2011

Roberto Gay

Gruppo di S. Pietro Val Lemina

IL MONUMENTO

E' passata l'estate ed è arrivato l'autunno. Di cose ne sono accadute tante e sono state tutte novità che non fanno parte delle solite cose che caratterizzano quasi tutti gli anni per quanto riguarda la vita del Gruppo.

Andando in ordine temporale la prima cosa importante che ha visto il Gruppo impegnato è accaduta il 12 giugno quando con una grande cerimonia è stata presentata la nostra madrina dei Gagliardetti, la Dottoressa Elena Tornoni Maranetto.

Subito dopo alla presenza di un numeroso gruppo di Marinai con il loro Labaro, di numerosi Gagliardetti, dei Labari delle associazioni paesane, del Comandan-

San Pietro V. Lemina – Lo scoprimento del monumento

te della Stazione dei Carabinieri M.llo Puzzo, del Capitano Salvador del 3° Alpini, del nostro Presidente Cav. Francesco Busso e di veramente molti cittadini è stato scoperto il Monumento della fratellanza d'armi tra Alpini e Marinai rimesso a nuovo. La Madrina da una parte e il Sindaco Anna Balangero dall'altra hanno fatto sfilare il tricolore che copriva il Monumento.

Per noi Alpini del Gruppo è stato un momento veramente emozionante vedere una si bella aquila sormontare la montagna, il masso di pietra del basamento, che per i marinai rappresenta uno scoglio che emerge dalle acque del mare. Anche per questo verso la simbologia espressa dal nostro Monumento risulta molto azzeccata.

Dopo gli interventi delle autorità si è proceduto alla celebrazione della Santa Messa al Campo officiata dal nostro parroco Don Luigi Castagno. È seguito un rinfresco e a sera per degnamente concludere la celebrazione un concerto della Banda A.N.A. della Sezione di Pinerolo.

Gruppo di Torre Pellice

COMMEMORAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

Anticipata al 31 ottobre, per motivi logistici, il comune di Torre Pellice ha commemorato la fine della I Guerra Mondiale.

Una mattina uggiosa per la pioggia autunnale ha accompagnato con tristezza l'evento; gli Alpini si sono presentati puntualmente all'alzabandiera innanzi al loro monumento dell'Alpino di Calderini ed il corteo ha accompagnato la deposizione della corona e, allo squillo dell'attenti dato dalla tromba, è seguito un raccolto silenzio.

Le parole ed i discorsi si sono tenuti nell'atrio comunale (il Sindaco C. Bertalot, l'Assessore L. Tibaldo) con riferimenti al concreto apporto dato dai nostri nonni e padri alla costruzione dell'Italia ed alla realtà dei grandi sacrifici di vite sostenuti nel completamento del desiderio di una Patria per tutti gli Italiani (atto finale del nostro Risorgimento); un accenno storico è stato presentato dall'Alpino Mattana su un personaggio della tradizione della valle che ha lasciato memorie delle vicende vissute tra gli Alpini nella Grande Guerra.

Dobbiamo elogiare la Banda Musicale Cittadina (unitamente al Presidente Sig. Veglia ed al Direttore) che si è esibita con un repertorio di tutto rispetto (nuovo in alcuni pezzi particolarmente dedicati alla tradizione di noi Alpini).

LA SCUOLA MAURIZIANA DI TORRE PELLICE
e il cambio del comandante del 3°Alpini Pinerolo caserma BERARDI 12/nov/2010

I reparti del 3° inquadrati e schierati, la Fanfara che scandisce

Luserna S. Giovanni – I ragazzi alla Berardi – da dx la Direttrice maestra E: Masera, il ten. col. Peroni e la scolaresca

l'inno nazionale, le bandiere che sfilano tra gli onori degli Alpini in armi, l'urlo appassionato e corale *"Altius Tendo"*, sono emozioni che si ripetono periodicamente, ma oggi si possono apprezzare da un'insolita prospettiva, nel momento in cui il Col. Lucia consegna la Bandiera del Reggimento al Comandante entrante.

Uno spazio d'onore in tribuna il 3° Alpini ha voluto riservare agli allievi ed Insegnanti della scuola Elementare Mauriziana di Torre Pellice per presentarli al nuovo Comandante Col. Sardi che con loro ha voluto personalmente intrattenersi affabilmente rispondendo sorridendo alle infantili pressanti domande (la divisa, i gradi, la carriera …) coadiuvato dal Ten. Col. Peroni.

Nello scorso numero di *"Tranta Sold"* abbiamo parlato dell'impegno degli allievi a trasmettere il loro appoggio ai coetanei Afgani facendo recapitare, attraverso gli Alpini del 3°, gli zainetti scolastici completi di accessori (quaderni, penne, matite colori ecc…).

Tutto il lavoro era stato imbastito dalla Signora Lucetta Rossetto che ha dimostrato grande soddisfazione per la conclusione dell'operazione; grazie al suo interessamento il 3° Alpini ha messo a disposizione della Scuola Mauriziana il trasporto; non è stato troppo difficile ricuperare gli allievi per riportarli a scuola, ma certamente quegli ultimi sguardi rivolti al grande cortile mentre gli Alpini scioglievano la formazione rimarrà nelle memorie di tutti questi ragazzi.

Gianni Mattana

Gruppo di Villar Perosa

CAMBIO COMANDANTE BTG. LOGISTICO

Venerdì, 29 ottobre, presso la Caserma Montegrappa di Torino, si è svolta la cerimonia del cambio del comandante del Btg. Logistico e Servizi.

Noi del Gruppo di Villar Perosa, siamo stati molto onorati di parteciparvi poiché il nuovo comandante, ten. col. Sandro Laurenti, è un concittadino regolarmente iscritto al nostro Gruppo.

I vari momenti della cerimonia sono stati molto emozionanti e suggestivi, voglio menzionare lo sfilamento della Banda della Brigata Alpina "Taurinense" e dei plotoni del Genio Trasmissioni e Comando. Nondimeno è stata la cerimonia del passaggio delle consegne tra il comandante uscente ed il subentrante.

Numerosi Vessilli e gagliardetti dell'A.N.A., alpini, ufficiali, sottufficiali e civili presenti come rappresentanze e partecipazione.

Particolarmente toccanti i discorsi del comandante uscente e del comandante della Brigata Alpina "Taurinense" gen. Francesco Paolo Figliuolo, rivolta alle truppe appena tornate dall'Afghanistan, con elogi e tributo dato per la pace e l'aiuto alla popolazione.

Terminata la cerimonia, abbiamo avuto il piacere di essere invitati al rinfresco presso il circolo ufficiali dove abbiamo esternato i nostri migliori auguri al ten. col Sandro Laurenti.

Villar Perosa – Il ten. col. Laurenti con alcuni soci

Gruppo di Vigone

COLLABORAZIONE

In occasione della 12 edizione della fiera del mais e dei cavalli, come ormai di consueto il Gruppo Alpini di Vigone ha dato la sua disponibilità e il suo aiuto nella buona riuscita della festa. Festa che si è tenuta a Vigone da giovedì 14 ottobre a domenica 17 ottobre, e che nonostante il cattivo tempo ha registrato un grande afflusso di gente. Nella foto gli alpini all'opera a girare la polenta, che è stata servita tutte le sere accompagnata da salsiccia, spezzatino, bagna caoda o formaggi.

Gruppo di Volvera

SALUTO A BERNARDO BALLARI Capogruppo degli alpini di Volvera

Martedì 2 novembre 2010, il Sindaco di Volvera Beltramino, nel suo elogio funebre al funerale di Ballari, disse: "Ritengo doveroso, a nome di tutta la Comunità Civile, dare un particolare saluto a Bernardo che ci ha lasciato sgomenti per la sua morte improvvisa ma, sono sicuro, anche un po' più ricchi, grazie all'impegno che in questi ultimi anni ha messo in campo come "capo gruppo" degli alpini di Volvera.

Personalmente, ho avuto occasione di conoscere più a fondo Bernardo proprio per questo suo ruolo che – credo – ha saputo svolgere "alla grande" con la semplicità e il buon senso del contadino …, acuto, critico, attento a cogliere l'attimo, determinato, forte di quella speranza che sa attendere e che sa con certezza come dalla semina fatta con grande cura possono – se accompagnata dal tempo e soprattutto dal Buon Dio - nascere grandi frutti.

Volvera – Bernardo Ballari

Da osservatore esterno e biografo del gruppo alpini, penso che questo è stato il segreto che ha accompagnato in questi anni la vostra positiva esperienza di Gruppo; presenza che considero – a sua volta – come un prezioso dono alla nostra Comunità.

Bernardo, mi mancherà il tuo incipit "E allora, senti un po' …!" quando ci incontravamo per confrontarci su qualche presunto torto o per concordare e mettere a punto le iniziative e progetti per la nostra Comunità … così come mancheranno – non solo alla tua famiglia - ma anche a tutti noi il tuo sorriso, la tua risatina, le tue cantate, le tue capacità di bricoleur, la tua sambuca digestiva con gli aromi dell'orto … e le tante altre cose che ognuno di noi conserva nel cuore e che erano la tua specialità come papà, nonno e cittadino che "aveva a cuore Volvera".

Grazie Bernardo di tutte queste cose! Siamo certi, che la "… nelle vie del cielo …" dove il "… Signore delle cime ..." ti ha chiamato ad andare – magari anche con qualche tuo salutare "Boia faus!" – sarai sempre presente per ricordare ai tuoi Alpini e a tutta la nostra Comunità l'impegno fondamentale di "continuare a fare" nel modo giusto – magari proprio con il tuo stile – ancora grandi cose e di crescere insieme".

Ciao Bernardo!

3° RADUNO FANFARE CONGEDATI

Si è svolto nelle giornate del 9 e 10 ottobre scorsi a Viareggio, a cura del locale Gruppo A.N.A., il 3° Raduno delle Fanfare dei Congedati delle 5 Brigate Alpine. Dopo Brescia e Biella è la perla della Versilia ad ospitare la prestigiosa manifestazione con una simpatica variante rispetto alle passate edizioni .

Ogni Fanfara è stata ospite nella mattinata e nel pomeriggio di sabato di un Gruppo A.N.A. locale, la "mitica "Taurinense" è stata ospite degli Amici di Massarosa e del suo Capogruppo Aldo Bertolani .

Dopo l'alzabandiera e l'onore ai Caduti alla presenza delle Autorità locali e a numerose scolaresche si è svolta una bella sfilata per le vie della caratteristica cittadina a cui ha fatto seguito un ottimo pranzo a base di prodotti locali presso la sede sociale .

Nel tardo pomeriggio dopo una breve sfilata sul lungomare si è svolto il concerto di fronte ad un folto e qualificato pubblico, ogni fanfara si è esibita in 5 brani e al termine il momento clou rappresentato dall'esecuzione in contemporanea delle formazioni musicali del "Trentatre" e dell'Inno di Mameli. La domenica mattina in contemporanea alla rassegna delle Fanfare Congedati si è svolto un raduno della Sezione di Pisa-Lucca-Livorno , con spettacolare sfilata sul lungomare a cui è seguita la S. Messa e l'Onore ai Caduti . Al termine della manifestazione esibizione comune tra i complessi musicali per il saluto finale alla popolazione.

Il prossimo appuntamento è previsto a Verona con auspicabile esibizione all'interno della splendida Arena cittadina .

Franco Bianciotto

La Fanfara dei congedanti della "Taurinense"

CORO ALPINO SEZIONALE

Il Coro della Sezione A.N.A. di Pinerolo nasce nell'ottobre 2008 su idea ed iniziativa di un gruppo di soci, con l'obiettivo di rendere viva e condivisa la tradizione della vocalità alpina. Ci ritroviamo alle ore 21,00 a Pinerolo in Via Brignone 8 (sede del Gruppo A.N.A. di Pinerolo Città).

È diretto da Mario Sbardellotto che ha scelto il repertorio presentato, composto di canti alpini tradizionali diventati patrimonio popolare e canzoni più recenti di autori come Bepi De Marzi.

Fin qui nulla di nuovo….La novità sta nell'esecuzione che non tiene conto dei tempi della tradizione. Un conto è cantare "a tavola", altro è cantare in concerto dove, qualunque uditorio ci sia, è richiesto un impegno e un livello di preparazione differenti.

Altra novità è rappresentata dalle presentazioni, che dove possibile è leggera con uno spirito prettamente ludico, giocoso come il modo di dirigere del Direttore.

Il Coro ringrazia il sig. Ermanno Jahier, la prof. Anna Eva Jahier che sono stati i nostri contatti con l'Associazione ed il Direttore del Coro. Un particolare ringraziamento va al M° Piergiorgio Bonino che ci ha passato molto del repertorio che eseguiamo.

Il nostro repertorio: 16 settembre (arm. Dodero) – Addio mie montagne (arm. Berruti) – Alpini in montagna (arm. Brescianini) – Al reggimento (arm. Monte Cauriol) – Aprite le porte (arm. Molfino) – Il testamento del capitano (arm. Pigarelli) – Improvviso (Bepi De Marzi) – Joska la rossa (Bepi De Marzi) – Mamma mia vienimi incontro (arm. Pedrotti) – Signore delle cime (Bepi de Marzi) – Sul ponte di Bassano (arm. Casagrande) – Ta-pum (arm. Gervasi) – Val l'alpin (arm. Molfino) – Vinassa vinassa (arm. Molfino).

Il Direttore dedica il suo lavoro a tutti i coristi che l'hanno seguito con pazienza fino ad ora: Luciano Avondetto – Romano Bermond – Alessio Bianco – Sebastiano Bonaldo – Corrado Cacciolatto – Luigi Cappa – Massimo Comba – Silvio Crespo – Roberto Gay – Gianni Genero – Oscar Jahier – Fabrizio Pons – Maurizio Soulier – Giovanni Vaschetto.

M.S.

NATALE A PRAGELATO

Nel Libro"UOMINI E MONTAGNE PINEROLESI", un grande amico degli alpini e famoso scrittore locale, Luigi Timbaldi, scrisse un capitolo "Natale a Pragelato" nel quale racconta, col suo fare arguto e piacevole alla lettura, un Natale trascorso con gli alpini. ve lo ripropongo in quanto è permeato di dolcezza, di poesia e con toni burleschi, cose che, purtroppo non sono più merce dei nostri giorni.

"Allora Sestriere non aveva ancora la fama di grande *"saison"* invernale, che doveva più tardi attirare le folle più numerose ed eleganti del turismo internazionale. Imperava ancora nel mondo degli sport bianchi, Saint Moritz, la più antica *saison* europea, già attrezzata fin dal 1905 per le gare sciistiche col suo trampolino di Saint Moritz Camper, per le gare "Bobsleig" con la serpentina e vertiginosa pista che scende su Celerina e con le spettacolari gare di cavalli guidati dallo sciatore sul lago gelato di Saint Moritz Bad. Ho avuto la fortuna di passare un inverno a Saint Moritz nel 1912 come insegnante privato e di assistere a gare emozionanti, come quella dei grossi "Bobsleig" a sei posti che scendevano sul traguardo con velocità pazzesca e nelle curve il bolide era come sospeso ad un parete di ghiaccio. Qualche volta si rovesciava ed i concorrenti se la toglievano bene se si rompevano solo una gamba od un braccio. Appassionatissimo di questo sport violento era il Kromprintz, le cui orge a Pontresina riempivano le cronache mondane dei giornali e suscitavano le ire del Kaiser. Io sono un fanatico dei nostri paesaggi alpini, ma devo confessare che nel mondo non vi è una conca più suggestiva di quella di Saint Moritz, con quel Maloia, caro a Segantini, sul quale il sole al tramonto dipinge carezze delicate di carminio, con il suo lago tutto bianco sempre avvolto da un leggero velo di nebbia azzurra.

A Sestriere c'era solo un solitario pioniere che teneva duro sul Colle, il sig. Possetto, un valligiano fatto esperto nell'industria alberghiera da un lungo tirocinio nelle principali "saison" internazionali. Lui aveva intuito le magnifiche possibilità turistiche e sportive del colle natio. Ma frattanto i turisti erano ancora pochi. Mancava un attrezzatura sciistica e il grande lancio. I Pinerolesi che volessero fare un po' di sci, salvo che fossero della tempra eroica di Chabert, che si portava a Sestriere a piedi con gli sulle spalle, si recavano a Pragelato, dove si esercitavano anche gli alpini di Pinerolo e di Fenestrelle.

Fu appunto per l'invito dei miei amici tenenti Gandolfo, Glarey e Bongiovanni che nel 1927 passai il Natale a Pragelato.

Era una notte gelida ma di un biancore irreale come se sotto la neve vi fosse una viva sorgente di luce. Bianco di neve e bianco di luna accovacciata sulla cima della Rognosa. Solo la parete dell'Albergian sopra la Ruà era nera come una lavagna, ma nel contrasto ne usciva più viva la luce della conca. I tetti del Grande Puy, riedificato di recente dopo lo spaventoso incendio, splendevano come argento. Qualche grangia su per il monte sembrava una capanna da presepe: vicino a noi i cespugli e le siepi offrivano collane di perle luccicanti a chi passava sulla strada bianca silenziosa. Poi le campane della Ruà diffusero nella conca i rintocchi gioiosi annunziatori del miracolo. Come per incanto spuntarono qua le là sui fianchi dei monti delle luci rossastre che si muovevano e si avvicinavano al borgo. I montanari accorrevano a frotte al richiamo della campana con delle lunghe torce a vento. Nell'aria gelida si diffuse un acuto profumo di resina. Una colonna ci passò vicino preceduta da quattro giovani che cantavano a voce spiegata. La luce rossa proiettava oscillando sulla neve. Ma ciò che mi emozionò fu l'inno dal tono solenne e quasi ieratico in puro francese. I giovani cantavano l'inno di Natale che si canta la notte di Natale nel Nizzardo:

Minuit, Chretiens!
C'est l'heure solennelle
Où l'homme de Dieu
Descendit jusque à nous,
Pour effacer la tache originelle.
Peuple, à genoux, à tante delivrance !

Poi le voci maschili tacquero e s'alzarono le voci fresche argentine delle ragazze in costume alpino con l'alta « toque », lo scialle tempestato di scintille d'oro, di rame, d'argento e di porpora e il grosso crocefisso d'oro sul petto robusto.

La scena aveva del rito sacro primitivo. Le voci scandivano le parole significative dell'inno con tono di rivelazione. Mai come in quel momento sentii la profonda poesia del Natale, del figlio di Dio che scende dal cielo per redimerci dal peccato originale e che non vuol nascere in una reggia, ma in una povera capanna di pastori. Guardai i volti rudi dei miei amici scarponi, Glarey, che sorrideva sempre sardonico, era pensoso. Gandolfo tradiva dagli occhi la sua commozione. Bongiovanni anche lui aveva deposto l'aria mefistofelica conferitagli dal suo pizzo arguto e grottescamente ricurvo verso il naso per la sua mania di lisciarlo continuamente.

C'erano pochi ceri accesi in questa povera chiesa alpina, nella quale non risuonavano mai le note dell'organo, e si sentiva maggiormente il significato delle parole: «Agnus Dei, qui tollis peccata mundi».

Quando rientrammo alla pensione Frezet, avevamo ancora nelle orecchie i nostalgici cori in "patois" dei valligiani che ritornavano alle loro baite per il tradizionale cenone di Natale. Per noi era stata preparata in una camera all'ultimo piano la "bagna caoda" con un monumentale cardo bianco verde affettato su due grossi piatti. il tenente medico che era napoletano, non aveva voluto saperne del nostro piatto piemontese.

Era triste e pensava al suo Natale in famiglia con il suo tradizionale capitone. Il cardo scomparve presto nella nostra gola accompagnato da otto bottiglie di barbera. Poi un incubo tremendo afferrò il nostro povero cervello con la morsa di un enigma di Edipo. Era stato Gandolfo a provocarlo. Dove tiene la barba Bongiovanni quando dorme? Sopra o sotto le coperte? Sotto l'assillo di questo dubbio amletico era logico che non potessimo prendere sonno e allora fu la volta di Bongiovanni a proporre una cosa diabolica. – E se ci mascherassimo da arabi e facessimo irruzione nella camera del Dottore?

Erano le quattro. La luna rideva sorniona attraverso i vetri come per approvare lo scherzo. In un baleno le lenzuola servirono magnificamente come barracani, i tovaglioli come turbanti e rivoltelle in pugno, Bongiovanni con un coltello da cucina fra i denti, irrompemmo nella camera del Tenente medico, aprendo l'interruttore.

Il povero Dottore si svegliò, sbatacchiò le palpebre e, quando le pupille abbagliate dalla luce afferrarono confusamente la visione di quegli uomini armati in barracano, istintivamente afferrò la rivoltella. Per fortuna una sagoma scattante di leopardo, quella di Gandolfo, balzò sul forsennato e lo immobilizzò. Altrimenti lo scherzo sarebbe finito in tragedia.

Alle sei, mentre le stelle impallidivano e la luna nascondeva il suo faccione dietro la Rognosa, partivamo in sci alla volta del Sestriere per smaltire i fumi.

Ma quando ci incontriamo nella vita, dopo tanti anni di vicende passate, rievochiamo sempre il Natale di Pragelato.

Allora si sapeva ridere e si sapeva anche commuoverci per un rito che si ripete da duemila anni e non ha perduto la sua poesia.

«Peuples, à genoux à tante delivrance»

CONSEGNA MATERIALE PER TRANTA SOLD

15 FEBBRAIO
10 MAGGIO
16 AGOSTO
8 NOVEMBRE

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Cercenasco - Peiretti Davide, nipote dell'aggreg. Vittorino, in Medicina Veterinaria
Gruppo di Perrero - Ghigo Monica, nipote del socio Griotto Biagio, in Ostetricia

Culle

Gruppo di Bagnolo P.te - Piccato Laura, figlia del socio Paolo
Gruppo di Buriasco - Allasia Giorgio, nipote dei soci Bosso Roberto ed Alfredo
Gruppo di Campiglione Fenile - Rossetto Marco, nipote del socio Sebastiano
Gruppo di Cantalupa - Gaido Daniele, nipote del socio V.C.G. Massimo
Gruppo di Castagnole P.te - Reale Emma e Federico, nipoti e pronipoti dei soci Montersino Mauro, Francesco e Guido
Gruppo di Frossasco - Molinero Filippo, nipote del socio Gian Carlo
Gruppo di Lusernetta - Caffaratto Alberto, foglio del socio Massimo
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Gonnet Simone, figlio del socio Demis
Gruppo di Perosa Argentina - Mina Simone, pronipote dei soci Camussso Enrico e Mario – Camusso Ginevra Ivonne, pronipote dei soci Enrico e Mario
Gruppo di Pinasca - Soster Gabriele e Maria Celeste, nipoti del socio Riccardo
Gruppo di Pinerolo Città - Ghio Davide, nipote del socio Bosio Giovanni
Gruppo di Piscina - Bella Arianna, nipote del socio Enrico
Gruppo di Porte - Aggreg. Travers Claudio con la sig.na Marenco Susanna
Gruppo di Prali - Sanmartino Edoardo, figlio del socio Fausto
Gruppo di Prarostino - Bianciotto Veronica e Solera Thomas, nipoti degli aggreg. Piercarlo e Monica e pronipoti del socio Gianfranco
Gruppo di Roletto - Barotto Giorgia, figlia del socio Alessio
Gruppo di Roure - Barello Chiara, nipote del socio Gay Giorgio
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Gonnet Simone. figlio del socio Demis
Gruppo di Vigone - Bertrand Enrico, nipote del socio Manfredi Francesco – Ballari Amedeo, nipote e pronipote dei soci Geuna Melchiorre e Michele

Nozze

Gruppo di Buriasco - Allasia Luca, nipote dei soci Busso Francesco e Melano Sebastiano, con la sig.na Rubiano Rosy – Boasso Maurizio, fratello del socio Silvano, con la sig.na Dominaci Wilma
Gruppo di Castagnole P.te - Lanzetti Fausto, figlio del socio Antonio, con la sig.na Pivano Nicoletta
Gruppo di Frossasco - Aimone Andrea, nipote del socio Giovanni, con la sig.na Rufinello Ombretta – Ferraro Giulia, figlia del socio Antonino, con il sig. Orlandi Francesco
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Giachero Luca, figlio del socio Franco, con la sig.na Varrone Maria Grazia
Gruppo di Lusernetta - Socio Bergo Alessandro con la sig.ra Mellano Margherita
Gruppo di Riva di Pinerolo - Aggreg. Allasia Luca e la sig.na aggreg. Rubiano Rosy
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Long Diego con la sig.na Gonnet Patrizia – Socio Gonnet Eros con la sig.na Galliana Elena
Gruppo di Pinasca - Bianco Dolino Massimo, figlio e fratello dei soci Remo ed Andrea, con la sig.na Pascali Lorena
Gruppo di Pinerolo Città - Giachero Luca, figlio del socio Franco, con la sig.na Varrone Mariagrazia
Gruppo di Porte - Aggreg. Travers Claudio con la sig,na Marengo Susanna
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Long Diego con la sig.na Gonnet Patrizia – Socio Gonnet Eros con la sig.na Galliana Elena
Gruppo di Villar Perosa - Giachero Luca, figlio del socio Franco, con la sig.na Marrone Mariagrazia
Gruppo di Volvera - Beltramino Paolo, figlio del socio Aldo, con la sig.na Arena Tamara

Nozze di porcellana (15°)

Gruppo di Castagnole P.te - Socio Brussino Roberto e la sig.ra Peiretti Tiziana
Gruppo di Prarostino - Socio C.G. Gay Roberto e la sig.ra Salini Elisa

Nozze di cristallo (20°)

Gruppo di Prarostino - Socio Genre Eric e la sig.ra Travers Enrica
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Lasina Massimo e la sig.ra Costantino Daniela

Nozze di corallo (35°)

Gruppo di Castagnole P.te - Socio Brussino Lorenzo e la sig.ra Foco Nirvana
Gruppo di Piscina - Socio Lione Elio e la sig.ra Griffa Laura
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Obialero Aldo e la sig.ra Poet Marisa

Nozze di rubino (40°)

Gruppo di Airasca - Socio Maestro Fiorenzo e la sig.ra Ravazzolo Francesca
Gruppo di Porte - Socio Ricca Giuseppe e la sig.ra Guigas Mirella
Gruppo di Prali - Socio Artus Bruno e la sig.ra Grill Ersilia
Gruppo di Volvera - Granero Luigi e la sig.ra Cavaglià Marisa, sorella del socio Antonello

Nozze di zaffiro (45°)

Gruppo di Airasca - Aggreg. Giachero Luigi e la sig.ra Vignetta Teresa, genitori del socio Marco
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Aggreg. Bertin Guido e la sig.ra Grill Paola
Gruppo di Prali - Socio Peyrot Dino e la sig.ra Richard Franca

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Cavour - Socio Buttigliero Paolo e la sig.ra Rossa Bruna, genitori dei soci: Mauro, Anselmo e dell'aggreg. Piergiorgio
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Terli Bartolomeo e la sig.ra Besso Maria
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Martina Marcello e la sig.ra Fornero Giuseppina – Socio Passerone Silvio e la sig.ra Squassabbia Lidia
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Benedetto Alfredo e la sig.ra Barale Marisa
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Passerone Silvio e la sig.ra Squassabia Lidia
Gruppo di Piscina - Socio Bianciotto Franco e la sig.ra Novaretto Bruna
Gruppo di Prali - Socio Breusa Rinaldo e la sig.ra Cianalino Anna
Gruppo di Prarostino - Genre Franco e la sig.ra Bertalot Rina , genitori del socio Eric
Gruppo di Roure - Socio Jouvenal Mario e la sig.ra Comba Renata
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Ribet Roberto e la sig.ra Rostan Delia
Gruppo di Volvera - Marchisio Matteo e la sig.ra Peretti Celestina, sorella del socio Luigi – Socio Nasi Pietro e la sig.ra Alberto Caterina – Buttigliero Luigi e la sig.ra Turina Michelina, suoceri del socio Novarese Nevio

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Pinerolo Città - Socio Carignano Giorgio e la sig.ra Tesio Consolata

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Macello - Socio Melano Sebastiano e la sig.ra Possetto Elda
Gruppo di Perrero - Socio Gelato Adriano e la sig.ra Sanmartino Iolanda
Gruppo di Prali - Socio Tron Walter e la sig.ra Meytre Rosalda
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Beux Clemente e la sig.ra Michelizza Noemi

Lutti

Gruppo di Abbadia Alpina - Odetti Roberto, suocero del socio Chiale Giovanni
Gruppo di Angrogna - Socio Buffa Emilio – Aggreg. Pons Ezio
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Airasca Silvano
Gruppo di Baudenasca - Bunino Luigi, papà del socio Pierluigi
Gruppo di Bobbio Pellice - Aggreg. Geymonat Paolo
Gruppo di Bricherasio - Levetti Lorenzo, suocero del socio Malan Fabrizio – Vianco Teresa, zia del socio Bocco Franco – Salvagiotto Paola, moglie e nuora dei soci Bert Massimo ed Ernesto – Socio Granero Roberto – Esterina Bocco, sorella del socio Bocco Adolfo, socio Pacchiodo Giovanni – Aggreg. Don Michele Canavosio – Trucco Lucia, cognata e zia dei soci: Gallo Bartolomeo e Giancarlo, genero dell'aggreg. Bottiroli Marina
Gruppo di Buriasco - Maniero Edoardo, fratello del socio Giovanni – Armando Irma ved. Saluzzo, mamma del socio Gimmi – Bonetto Emma ved. Battisti, cugina del socio Claudio e degli aggreg. Francesca e Lionella – Rossetto Sabina ved. Allasino, nonna del socio Walter – Priotto Carlo, zio dei soci Bosso Alfredo, Roberto ed Allasino Walter – Socio Cerutti Simone, papà e nonno dei soci Ettore e Claudio – Mons. Michele Canavosio, zio dei soci: Renato, Piergiuseppe, Daniele, Buniva Enrico e Mrco, Borletto Mario e Ferrero Adriano
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Falco Ernesto, fratello, cognato e zio dei soci: Domenico, Gamba Aldo, Mario e del C.G. Bertone Giovanni – Bernardi Natale e Fenoglio Ludovica, fratello e cognata del socio Celeste
Gruppo di Castagnole P.te - Morra Antonina madrina del Gagliardetto e zia del socio Garis Mario
Gruppo di Cavour - Fauda Elio, cognato e zio dei soci Demarchi Giovanni, Paira Franco e Martini Mario – Barotto Giovanni, zio dei soci Mauro e Falco Paolo – Socio Caracciolo Vittorio – Belfiore Vincenzina, sorella del socio Renato
Gruppo di Frossasco - Socio Gennaro Angelo
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Boetto Domenica, sorella del socio Giovanni Carlo – Lasagno Angiolina, zia del socio Livio – Socio Bruno Franco Giovanni – Boetto Domenica, sorella del socio Giovanni Carlo –
Gruppo di Macello - Bonetto Emma, sorella dell'aggreg. Bruno
Gruppo di Perosa Argentina - Camusso Carlo, fratelli dei soci Mario ed Enrico – Bertrand Laura, moglie e mamma dei soci: Brunetto Attilio, Dario ed Enrico
Gruppo di Perrero - Tron Renato, cognato del socio Ribet Guido – Ghigo Elsa, sorella e zia dei soci Alberto, Ettore, Elvio, Arturo, Enrico, Renato e Rostagno Ezio – Carius Elena, suocera del socio Ferrero Aldo – Micol Rina, cognata del socio Pons Franco – Poetto Bruno, zio dei soci Bertalotto Mauro e Guglielmet Bruno
Gruppo di Pinasca - Socio Polliotti Giovanni Battista – Socio Falco Luigi – Bianco Dolino Pasquale papà e nonno dei soci: Remo, Andrea (V.C.G.) e Laggiard Stefano – Socio Bleynat Aldo, fratello del socio Marco – Aggreg. Damiano Sergio, cugino dei soci Bonino Igor, Enrico,Roberto, Riccardo, Richiardone Claudio, Girletto Romano e dell'aggreg. Meytre Attilio – Socio Boiero Elvio, figlio dell'aggreg. Francesco, cugino dei soci Bonino Igor, Enrico,Roberto, Riccardo, Richiardone Claudio, Girletto Romano e dell'aggreg. Meytre Attilio -
Gruppo di Pinerolo Città - Davicino Giuseppina in Maritano, moglie e mamma dei soci Carlo e Paolo
Gruppo di Piscina - Fagiano Anna Teresa, mamma del socio Chiesa Giuseppe – Nichelio Adriano, cognato del socio Pignatta Giovanni
Gruppo di Prali - Pascal Irene ved. Richard, mamma dei soci Willi e Pierluigi – Socio V.C.G. Peyrot Enzo, zio e cugino dei soci Richard Dario, Pascal Pierino e Peyrot Armando
Gruppo di Torre Pellice - Socio Planchon Rinaldo
Gruppo di Riva di Pinerolo - Socio Badino Antonio – Socio Audisio Domenico – Bodrero Maria Maddalena, zia del C.G. Rubiano Ezio e del socio Valè Sergio
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Airasca Bruno – Pusset Adelina, moglie del socio Tiene Benito – Socio Sappei Ettore
Gruppo di San Secondo - Cardellino Giuseppe, suocero del socio Cerutti Luca
Gruppo di Scalenghe - Rosso Nina, mamma e nonna dei soci: Bertello Dino, Massimo e Flavio – Marchisio Edilio, papà e cognato dei soci Armando e Molinero Guglielmo
Gruppo di Vigone - Socio Druetta Giovanni
Gruppo di Virle P.te - Socio fondatore ed ex Capo Gruppo Rosso Fortunato
Gruppo di Volvera - Socio Capo Gruppo Ballari Bernardo – Racca Mario, zio dei soci Marco, Novarese Nevio e Roberto, cognato dell'aggreg. Barberis Caterina – Penoncelli Francesco, suocero dell'aggreg. Grandi Ernesto
Banda Musicale - Bonello Annamaria, moglie del musico Fornero Piero e mamma dell'aggreg. Fabrizio

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gocce di... rugiada

"Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CANTALUPA	Socio Vittorino BIANCO per il suo 50° di matrimonio	€ 20,00
S.GERMANO - PRAMOLLO	Socio Roberto RIBET in occasione del 50° anniversario di matrimonio	€ 20,00
S.GERMANO - PRAMOLLO	Soci Luca ed Enrico GOGGI	€ 20,00
S.SECONDO DI PINEROLO	Moglie e figli in memoria di Franco AVONDETTO	€ 10,00
VILLAR PEROSA	IL GRUPPO	€ 100,00
CANTALUPA	Socio Francesco TINIVELLA	€ 5,00
CERCENASCO	In memoria di Michele SALUZZO la moglie ed i figli	€ 30,00
SCALENGHE	Onorina MOLINERO in memoria del marito	€ 30,00
PRALI	Socio Bruno ARTUS e Ersilia GRILL per il 40° anniversario di matrimonio	€ 25,00
PRALI	Aggr. Rinalda BLANC	€ 15,00
PRALI	Socio Walter TRON e Rosalda MEYTRE per il 60° anniversario di matrimonio	€ 25,00
PRALI	Edina BEUX in memoria del marito Dino PEYROT	€ 50,00
PRALI	Socio Dino PEYROT e Franca RICHARD per il 45° anniversario di matrimonio	€ 10,00
PRALI	Aggr. Desiderato BREUSA	€ 15,00
PRALI	Socio Rinaldo BREUSA e Anna CIANALINO in occasione del 50° di matrimonio	€ 21,00
PINEROLO	Socio Giovanni BOSIO	€ 10,00

"Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
ABBADIA ALPINA	Socio Franco ISOLATO in memoria del suocero Cav.Giovanni Battista POLLIOTTI	€ 50,00
S.SECONDO DI PINEROLO	Moglie e figli in memoria di Franco AVONDETTO	€ 50,00
PRALI	Socio Bruno ARTUS e Ersilia GRILL per il 40° anniversario di matrimonio	€ 10,00
PRALI	Socio Dino PEYROT e Franca RICHARD per il 45° anniversario di matrimonio	€ 10,00

"Nuova Sede"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
VILLAR PELLICE	IL GRUPPO	€ 1.000,00
PRALI	Socio Bruno ARTUS e Ersilia GRILL per il 40° anniversario di matrimonio	€ 15,00

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

NAZIONALI

16 gennaio – CUNEO – Commemorazione Caduti Divisione Cuneense
29 gennaio – BRESCIA – 68° anniversario di Nikolajewka
27 marzo – DA DEFINIRE – 45° Camp. Naz. Slalom Gigante
6/7/8 maggio – TORINO - 84ª Adunata Nazionale

DI RAGGRUPPAMENTO

27/28/29 maggio – ALESSANDRIA – Operazione di Protezione Civile
10/11 settembre – IMPERIA – Raduno del 1° Raggruppamento

DI SEZIONE

08 febbraio – Termine consegna segnalazione dati LIBRO VERDE
15 febbraio – Termine consegna materiale per Tranta Sold
20 marzo – PINEROLO – Assemblea dei Delegati
19 giugno . EXILLES – Raduno annuale
25 giugno – FORTE DI FENESTRELLE – Concerto Coro
26 giugno – FENESTRELLE – RADUNO SEZIONALE

DI GRUPPO

GENNAIO

9 domenica – Buriasco – Assemblea annuale e tesseramento
11 martedì – Scalenghe – Assemblea annuale
14 venerdì – Airasca – Assemblea annuale
16 domenica – Pomaretto – Assemblea annuale
22 sabato – Castagnole Piemonte – Assemblea annuale
23 domenica – Pinasca – Assemblea annuale e pranzo sociale
23 domenica – Osasco – Porte – Assemblea annuale
23 domenica – Pinerolo Città – Assemblea annuale con votazioni e pranzo sociale
29 sabato – Abbadia Alpina – Assemblea annuale e cena alpina
29 sabato – Cantalupa – Assemblea annuale
30 domenica – S. Pietro V. Lemina – Assemblea annuale e S. Messa
30 domenica –Baudenasca – Roure – Villar Perosa – Assemblea annuale
31 lunedì – Scalenghe – Pranzo del Gruppo

MARZO

5 sabato – Volvera – Festa della donna
6 domenica – None – Carnevale, distribuzione vin brulè
6 domenica – Pinasca – Festa della donna cena in sede
6 domenica – Villar Perosa – Festa delle donne con "Alpini per le donne"
8 martedì – Volvera - Carnevale vin brulè
12 sabato – Pinerolo Città – Festa della donna
13 marzo – S: Germano Chisone-Pramollo – Festa del papà

APRILE

3 domenica – Pinerolo Città – Cervasca, Santuario Madonna degli Alpini, Via Crucis
10 domenica – PISCINA – 80° di fondazione
17 domenica – Airasca – 150° Unità d'Italia – concerto bandistico
17 domenica – Vigone – Servizio "Vigonflor"
25 lunedì – Angrogna – None – Torre Pellice – Volvera – commemorazione del 25 Aprile
25 lunedì – Cantalupa – Cerimonia a San Martino

Cavalieri del Nizza Cavalleria (1°) ed alpini del 3° Rgt. Alpini, vanto del Pinerolese